



UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali
(DICEAM)



Commissione di Assicurazione della Qualità
Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (Classe L-9)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/04/2024

Il giorno 22 aprile 2024 alle ore 9.30 presso l'Aula del Consiglio dell'ex Facoltà di Ingegneria si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione AQ del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Comunicazioni*
2. *Monitoraggio di indicatori di interesse per la didattica e delle carriere studenti*
3. *Verifica annuale azioni RdR ciclico 2021*
4. *Offerta Formativa 2024/2025*

La Commissione è così composta:

Prof. Fabio La Foresta (Coordinatore)
Prof. Lucio Maria Bonaccorsi (Docente)
Prof.ssa Giuseppina Barletta (Docente)
Prof. Valerio Scordamaglia (Docente)
Sig.ra Carla Canzonieri (Rappresentante degli Studenti)
Sig. Gianluca Nicola Mazzitelli (Rappresentante degli Studenti)
Dott.ssa Anna Romeo (PTA)

Tutti i membri della Commissione sono presenti, ad eccezione del Sig. Gianluca Nicola Mazzitelli.

Presiede la seduta il Coordinatore, prof. Fabio la Foresta e svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Anna Romeo. La seduta è aperta alle ore 9.45.

1. Comunicazioni

Nessuna comunicazione.

2. Monitoraggio di indicatori di interesse per la didattica e delle carriere studenti

La Commissione esamina le relazioni inerenti il monitoraggio degli indicatori di interesse per la didattica e delle carriere degli studenti realizzate dalla Prof.ssa Giuseppina Barletta e dalla dott.ssa Romeo. Le analisi statistiche sono state condotte con riferimento agli Indicatori Strategici di Ateneo ai fini di un efficace monitoraggio della dinamica e della tendenza del CdS relativamente alla numerosità delle iscrizioni regolari al I anno dei corsi di studio, alla numerosità delle iscrizioni regolari agli anni successivi al I e non oltre il I anno fuori corso e ai tempi di conseguimento del titolo di studio. Gli indicatori individuati dall'Ateneo sono:

1. livello di riempimento della classe LRC, definito come rapporto percentuale tra il numero degli studenti regolari iscritti al I anno del corso di studio e la relativa numerosità massima della classe come fissata dal DM n. 585 dell'8/8/2018 ai fini del calcolo del costo standard di formazione per studente in corso, ovvero, nel caso di programmazione degli accessi, riferita al numero di posti disponibili;
2. percentuale N40CFU di studenti che si iscrivono regolarmente al II anno della stessa classe di laurea o di laurea magistrale avendo acquisito almeno 40 CFU. Tale dato si riferisce alla riferita alla coorte di immatricolati (puri nel caso delle lauree e delle lauree magistrali a ciclo unico) nell'anno accademico precedente.
3. proporzione L di laureati entro la durata normale dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico.

La "soglia di positività" (valore target) per ciascun indicatore, pari a 75% per LRC e a 40% per N40CFU e L.

Regolarità e Performance degli studenti (N40CFU) e dei laureati (L): Monitoraggio carriere

La dott.ssa Anna Romeo illustra i dati relativi alle carriere degli studenti coorti 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, 2019/20, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 estrapolati dalla piattaforma ESSE3 dopo la chiusura della sessione invernale. La Prof.ssa Giuseppina Barletta espone l'analisi statistica condotta sui CFU acquisiti dagli studenti del CdS L9 al 12/03/2024. Il report, allegato al presente verbale, riporta anche una previsione dei tempi di conclusione del percorso di studi.

I risultati dell'analisi sono nel complesso migliori rispetto a quelli del report precedente: le azioni intraprese nei mesi scorsi sono state efficaci.

L'indicatore L mostra un trend positivo al di sopra del 40% per il 2023, il 2024 e il 2025.

L'indicatore N₄₀CFU per la coorte 2022/2023 è stabilmente al di sopra al 40%.

La Commissione rileva che dall'analisi dei sostenimenti a conclusione del primo semestre degli studenti appartenenti alla coorte 2022/23 (secondo anno del CdS), appena il 30% ha sostenuto gli esami degli insegnamenti di Energetica 9 CFU ed Elettrotecnica 12 CFU.

La Commissione raccomanda, ove possibile, sin dal prossimo a.a. di ripartire il carico didattico di Elettrotecnica su due semestri, prevedendo prove parziali in itinere durante la sessione invernale a conclusione del modulo 1.

La Commissione prende atto del miglioramento complessivo dei dati relativi alle carriere degli studenti. Si evidenzia però la necessità di mantenere un controllo costante dell'andamento del percorso di studi degli iscritti, al fine di migliorare ulteriormente le performances delle singole coorti.

3. Verifica annuale azioni RdR ciclico 2021

La Commissione riassume gli obiettivi del Rapporto di Riesame ciclico 2021 pianificati su base annuale:

2-c obiettivo 1 e 5-c obiettivo 1: Incrementare il numero degli immatricolati.

E' stata intensificata l'attività di orientamento in ingresso attraverso la pianificazione di specifici percorsi nell'ambito dell'Ingegneria Industriale presso gli Istituti Scolastici della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

E' in corso di definizione una nuova campagna di comunicazione a forte impatto mediatico per le immatricolazioni 2024/2025 al CdS.

2-c obiettivo 2 e 5-c obiettivo 2: Miglioramento delle performances degli studenti in termini di CFU acquisiti.

Continua l'azione sinergica dei Docenti Tutor del CdS e degli Studenti Tutor reclutati in Ateneo di supportare gli studenti. In miglioramento i dati relativi alle carriere degli studenti nel corso dell'ultimo anno.

4-c obiettivo 1: Maggiore coinvolgimento degli stakeholders.

Il 16 novembre 2023 i dipartimenti di Ingegneria DICEAM e DIIES hanno incontrato le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi al fine di effettuare il monitoraggio annuale delle eventuali richieste e orientamenti dal mondo del lavoro. Sono stati invitati 39 rappresentanti di organizzazioni della produzione, dei servizi e delle professioni, aziende di respiro locale e nazionale.

Il 6 dicembre 2023 si è svolto un secondo incontro, al quale sono stati invitati 22 rappresentanti di organizzazioni della produzione, dei servizi e delle professioni e rappresentanti del mondo dell'istruzione secondaria. Sono stati illustrati la struttura, i contenuti e gli sbocchi occupazionali dei nuovi percorsi formativi nella classe di laurea L-9.

Il 24 marzo 2024 si è svolto un incontro con le aziende che nelle precedenti riunioni hanno manifestando l'interesse a far parte del costituendo Comitato di Indirizzo del Dipartimento. Tali aziende sono particolarmente interessate alle figure in uscita dai percorsi formativi dei CdS incardinati nella classe di laurea dell'Ingegneria Industriale (L-9 R). In particolare, hanno partecipato all'incontro: "Baker Huges Nuova Pignbone" di Vibo Marina (VV), "Hitachi Rail" di Reggio Calabria, "Metal Sud Lo Gatto Srl" di Reggio Calabria e "Federazione Italiana Metalmeccanici (FIM)" di Reggio Calabria. Le aziende hanno mostrato particolare interesse per la proposta formativa per l'a.a. 2024-2025, esprimendo apprezzamento sulla validità delle figure professionali formate e manifestando la disponibilità a contribuire all'acquisizione di soft e hard skills anche attraverso seminari divulgativi.

La Commissione evidenzia la necessità di una costante coinvolgimento degli interlocutori esterni per monitorare l'efficacia del percorso formativo in riferimento all'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro. Suggerisce di pianificare incontri periodici con cadenza almeno annuale che coinvolgano entrambi i Dipartimenti dell'area Ingegneria.

4. Offerta Formativa A.A. 2024/2025

Il Coordinatore illustra il Regolamento Didattico relativo alla proposta dell'Offerta Formativa del CdS per l'a.a. 2024/2025. Il Coordinatore informa la Commissione che la proposta di modifica ordinamentale è ancora in valutazione al CUN. Nelle more della trasmissione del relativo parere, il Coordinatore propone di avviare la discussione di revisione dei piani di studi al fine di ottimizzare l'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025. Infatti, la proposta di attivazione del nuovo CdS in Ingegneria Meccanica nella stessa classe suggerisce, in ogni caso, la rimodulazione dell'offerta formativa al fine di garantire la necessaria diversificazione di almeno 40 CFU degli insegnamenti caratterizzanti e la razionalizzazione della didattica erogata.

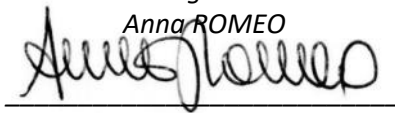
La Commissione discute il possibile scenario nel caso di parere favorevole da parte del CUN, prospettando l'articolazione del percorso formativo in tre curricula. La struttura del corso potrebbe prevedere al primo anno la preparazione di base nelle discipline della Matematica, della Fisica, della Chimica, dell'Informatica e la prova di lingua inglese. Sempre al primo anno suggerisce di mantenere la possibilità di acquisire "soft skills" nell'ambito delle abilità relazionali. A partire dal secondo anno si potrebbe prevedere l'acquisizione di competenze fondamentali nelle discipline di base dell'Ingegneria Industriale con particolare riferimento all'ingegneria gestionale. Il profilo culturale e professionale è ampliato da sfaccettature inerenti all'area dell'ingegneria elettrica ed energetica.

Al terzo anno, nel quale sono anche previsti i corsi a scelta e la prova finale, si potrebbe completare la formazione negli ambiti ingegneristici caratterizzanti il corso di studi. I percorsi curriculari si differenzieranno al terzo anno e saranno declinati attraverso opportune curvature relative ai tre diversi ambiti disciplinari dell'ingegneria industriale che caratterizzano il percorso.

La Commissione raccomanda di articolare i piani di studio tenendo conto dei rilievi della CPDS e della Commissione AQ del Dipartimento, garantendo la razionalizzazione e la sostenibilità didattica programmata. A tal fine, la Commissione raccomanda di diversificare i curricula al 3° anno e di evitare la ridondanza degli insegnamenti tra e nei curricula.

Il presente verbale è redatto, letto, sottoscritto ed approvato seduta stante. La seduta è tolta alle ore 11.05.

La Segretaria
Anna ROMEO



Il Coordinatore
Fabio LA FORESTA





UNIVERSITÀ MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali



Commissione di Assicurazione della Qualità Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (Classe L-9)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/10/2024

Il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 9.30 presso l'Aula del Consiglio dell'ex Facoltà di Ingegneria si è riunita, regolarmente convocata, la Commissione AQ del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Comunicazioni*
2. *Resoconto audizione Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità*
3. *Opinione degli studenti sulla qualità della didattica*
4. *Report AlmaLaurea Indagine 2024 - Profilo dei Laureati 2023*
5. *Monitoraggio di indicatori di interesse per la didattica e delle carriere studenti*
6. *Scheda di Monitoraggio Annuale*
7. *Adeguamento CdS D.M. n. 1648/2023*

La Commissione è così composta:

Prof. Fabio La Foresta (Coordinatore)
Prof. Lucio Maria Bonaccorsi (Docente)
Prof.ssa Giuseppina Barletta (Docente)
Prof. Valerio Scordamaglia (Docente)
Sig.ra Carla Canzonieri (Rappresentante degli Studenti)
Sig. Gianluca Nicola Mazzitelli (Rappresentante degli Studenti)
Dott.ssa Anna Romeo (PTA)

Tutti i membri della Commissione sono presenti.

Su invito del Presidente sono altresì presenti il **Prof. Francesco Mauriello** in qualità di Docente tutor del CdS e il **Prof. Giuseppe Cardile** in qualità di Responsabile delle Attività di Tutorato del Dipartimento.

Presiede la seduta il Coordinatore, prof. Fabio la Foresta e svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Anna Romeo. La seduta è aperta alle ore 9.35.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che il 16 ottobre 2024 si sono svolti gli incontri collegiali con gli studenti del CdS, nel corso del quale saranno fornite indicazioni sui servizi di tutorato sull'articolazione del percorso formativo.

Il Prof. Giuseppe Cardile comunica che in data 31 dicembre p.v. si concluderanno le attività di tutorato da svolgersi nell'ambito del Piano Pluriennale delle Attività di Orientamento e Tutorato (PPAOT) presso il dipartimento DICEAM dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Il Coordinatore comunica che il 9 novembre 2023 si sono svolgeranno gli incontri collegiali con gli studenti

La dott.ssa Romeo comunica che ad oggi il numero di neoimmatricolati al CdS è pari a 66.

2. Resoconto audizione Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità

Il Coordinatore riferisce che in data 24 settembre u.s. si è svolta l'audizione annuale con il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della Qualità in riferimento alle attività di monitoraggio del CdS richiesto da ANVUR e dalla recente adozione del modello AVA3. L'incontro è stato incentrato sulle indicazioni contenute nel DM 1154/2021 e sui documenti AMVUR con particolare riferimento a quelli approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023:

- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei
- Modello di Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari
- Scheda di Valutazione CdS

Nel corso dell'audizione sono stati approfonditi i dati relativi agli indicatori di cui alla SMA messi a disposizione da ANVUR, con particolare riferimento al set minimo per l'analisi dei Corsi di Studio (*cfr.* Linee Guida per la Relazione dei Nuclei 2023). Sono stati, altresì, discussi i risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti e le azioni messe in campo per fronteggiare le criticità emerse nel corso dell'ultimo anno.

In sintesi, il Coordinatore ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza, così come emerso dalle attività condotte da codesta Commissione e dal Consiglio di CdS.

PUNTI DI FORZA

Nel corso dell'ultimo anno l'offerta formativa del CdS è stata ulteriormente aggiornata a seguito della nuova riorganizzazione didattica del dipartimento che a partire dall'a.a. 2024/2025 ha attivato un ulteriore CdS in Ingegneria Meccanica nella stessa classe L-9. In particolare, a seguito delle analisi condotte dalla Commissione AQ, dall'interazione con gli stakeholder e per attuare un migliore coordinamento verticale con i Corsi di Laurea Magistrale LM-30 e LM-28, attivi nei due Dipartimenti di Ingegneria, il CdS ha attraversato un processo di modifica dell'ordinamento didattico che si è conclusa con la ridenominazione del CdS in Ingegneria Gestionale con tre percorsi curriculari in "Processi Aziendali", "Energia Sostenibile" ed "Automazione Industriale". La modifica ordinamentale conferirà maggiore flessibilità al percorso formativo e sarà attuata dalla coorte 2024/2025.

Inoltre, ha rafforzato le iniziative volte a supportare lo studente nel percorso di studi attraverso la programmazioni di audizioni collegiali volte a comprendere meglio le criticità del percorso formativo ed a porre in essere azioni più specifiche. Lo scopo delle audizioni collegiali è anche quello di approfondire i punti di attenzione evidenziati dalla CPDS nella relazione annuale.

Grazie alle risorse messe a disposizione dall'Ateneo si è reso disponibile il servizio di tutorato per gli studenti con carenze nelle conoscenze di base e difficoltà nella preparazione degli esami curriculari del primo anno ed eventualmente per il supporto degli studenti diversamente abili.

Tali azioni hanno rafforzato il buon andamento del CdS ed in particolare si evidenzia:

- 1) Il trend positivo delle performance degli studenti nel conseguimento di CFU a conclusione del I anno;
- 2) Il trend positivo degli studenti che proseguono al II anno;
- 3) Il trend positivo della percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro in corso o entro il primo anno fuori corso;
- 4) l'elevato gradimento espresso dagli studenti sia nella compilazione dei questionari durante il corso sia dalle indagini statistiche condotte da AlmaLaurea nel 2023.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nel corso dell'ultimo anno il CdS ha rafforzato le azioni di orientamento in ingresso, operando in sinergia con la Commissione Orientamento del Dipartimento e con i Prorettori Delegati all'Orientamento e alla Didattica. Il CdS ha, inoltre, incrementato le iniziative volte a migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo degli studenti.

Nonostante le azioni intraprese ed ancora in atto, sebbene l'andamento del CdS nel suo complesso è da ritenersi positivo, si evidenziano le seguenti criticità:

- 1) Il numero di immatricolati, sebbene in linea con le aspettative, è al di sotto delle medie dell'area geografica;
- 2) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione della didattica, nonostante i valori molto positivi dell'ultimo anno, rimangono altalenanti ed oggetto di attenzione;
- 3) Alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa dei Dipartimenti di Ingegneria, si evidenzia la necessità di un incremento del numero delle aule e degli spazi laboratoriali per lo svolgimento delle lezioni ed il rafforzamento delle attività pratico-laboratoriali in linea con Industria 4.0 e il PNRR.

Il Coordinatore evidenzia che l'unica criticità emersa nel corso dell'audizione riguarda il numero di immatricolati al CdS in riferimento alle medie nazionali e dell'area geografica; il CdS ha già in atto azioni finalizzate all'incremento del numero di immatricolati.

Il Coordinatore, inoltre, comunica alla Commissione di aver compilato la Scheda di Valutazione inerente l'autovalutazione del CdS e la documentazione a supporto delle attività di AQ svolte, come da richiesta del PQA di cui alle comunicazioni. Il Coordinatore illustra la scheda discutendone i criteri di compilazione ed i documenti a supporto.

La Commissione condivide l'impostazione ed i contenuti della scheda di cui all'allegato 1.

3. Opinione degli studenti sulla qualità della didattica

Il Coordinatore illustra alla Commissione i dati relativi alle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica per a.a. 2023/2024 forniti dal PQA. L'indagine, di cui all'allegato 2, evidenzia una soddisfazione decisamente positiva da parte degli studenti. Incoraggiante il miglioramento del giudizio sull'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione dai singoli docenti per lo studio della materia, a seguito dell'azione di razionalizzazione del materiale di supporto intrapresa dal CdS nell'ultimo anno.

La Commissione analizza in dettaglio i dati forniti e rileva che il grado di soddisfazione degli studenti in ogni ambito (Docenza, Insegnamento, Interesse, Soddisfazione) è in media del 95%, circa al 90% l'opinione sul carico di studio in riferimento ai crediti assegnati e sulle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti di programma dei singoli insegnamenti. Particolare soddisfazione per la reperibilità dei docenti, la

coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto dichiarato sul sito web e la chiara indicazioni delle modalità di esame. I dati mostrano un elevato grado di soddisfazione degli studenti nel corso degli anni.

4. Report AlmaLaurea Indagine 2024 - Profilo dei Laureati 2023

La Commissione esamina il Report AlmaLaurea Indagine 2024 - Profilo dei Laureati 2023, di cui un estratto all'allegato 3.

Secondo l'indagine Almalaurea 2024 il 52,8% dei laureati intervistati ha conseguito il titolo in corso, il 30,6% entro il primo anno fuori corso e il restante 16,7% entro il secondo anno fuori corso. Il voto medio di laurea è pari a 98,4/110. I giudizi all'uscita del corso di studio si riferiscono ai laureati delle prime tre coorti del CdS post modifica ordinamentale e sono valutabili complessivamente come positivi. I dati mostrano una elevata soddisfazione per il corso di laurea, per il rapporto con i docenti e con gli studenti. Circa il 94% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo. Oltre il 90% dei laureati intende proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale, di cui circa il 60% nello stesso Ateneo.

Una bassa percentuale dei laureati cerca e trova lavoro, infatti il 90,9% di loro ha scelto di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello. Fra i motivi che spingono all'iscrizione prevale con il 55,0% il desiderio di migliorare le possibilità di trovare lavoro, il 25,0% motiva la scelta al fine di migliorare la propria formazione culturale e solo il 15% finalizza l'iscrizione ad un percorso di laurea magistrale al miglioramento dell'attuale condizione di lavoro. Il 35,0% dei laureati hanno deciso di proseguire gli studi scegliendo con ottima soddisfazione nuovamente il nostro Ateneo.

In riferimento all'attività di affiancamento e tutorato per lo svolgimento del tirocinio curriculare, la Prof.ssa Nadia Mammone evidenzia che il numero di laureati che nell'ultimo triennio hanno richiesto di effettuare un tirocinio presso enti o aziende esterne è pari circa al 33% dei tirocini 185 avviati. In particolare:

- 2020/2021: Tirocini esterni: 16 (25% del totale), Tirocini interni: 49 (75% del totale)
- 2021/2022: Tirocini esterni: 19 (40% del totale), Tirocini interni: 28 (60% del totale)
- 2022/2023: Tirocini esterni: 14 (36% del totale), Tirocini interni: 25 (64% del totale).
- 2023/2024 (al 24/10/2024): Tirocini esterni: 12 (35% del totale), Tirocini interni: 22 (65% del totale).

Positivo il feedback da parte dei tutor aziendali che hanno affiancato gli studenti nelle attività di tirocinio.

I tirocini presso svolti presso i laboratori Dipartimentali hanno riguardato attività sperimentali correlate alla stesura dell'elaborato di Tesi.

5. Monitoraggio di indicatori di interesse per la didattica e delle carriere studenti

La Commissione esamina le relazioni inerenti il monitoraggio degli indicatori di interesse per la didattica e delle carriere degli studenti realizzate dalla Prof.ssa Giuseppina Barletta e dalla dott.ssa Romeo. Le analisi statistiche, di cui all'Allegato 4, consentono di approfondire l'andamento del set minimo di indicatori selezionati da ANVUR per l'analisi del Corso di Studi.

SET MINIMO DI INDICATORI SELEZIONATI PER L'ANALISI DEL CORSO DI STUDI			
COD. INDICATORE	INDICATORE	RIFERIMENTO	FONTE DEI DATI
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	SMA
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	SMA
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	AVA3 ANVUR	SMA
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	SMA
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA3 ANVUR	SMA
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	SMA
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA3 ANVUR	SMA
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA3 ANVUR	SMA
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA3 ANVUR	SMA

L'analisi fornisce anche una stima per valutare l'andamento futuro degli indicatori legati alle performances degli studenti in termini di CFU acquisiti e tempi di conseguimento della Laurea. In particolare, si fornisce un andamento previsionale dei seguenti indicatori:

1. **IC02 (L)** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
2. **IC13** Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;
3. **IC14** Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio;
4. **IC16 bis (N_{40CFU})** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
5. **IC17** Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio;
6. **IC22** Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso.

L'analisi valuta, altresì, l'andamento degli indicatori strategici di Ateneo introdotti nel febbraio 2020 con riferimento alla numerosità delle iscrizioni regolari al I anno dei corsi di studio, alla numerosità delle iscrizioni regolari agli anni successivi al I e non oltre il I anno fuori corso e ai tempi di conseguimento del titolo di studio:

- livello di riempimento della classe **LRC**, definito come rapporto percentuale tra il numero degli studenti regolari iscritti al I anno del corso di studio e la relativa numerosità massima della classe come fissata dal DM n. 585 dell'8/8/2018 ai fini del calcolo del costo standard di formazione per studente in corso, ovvero, nel caso di programmazione degli accessi, riferita al numero di posti disponibili;
- percentuale **N_{40CFU}** di studenti che si iscrivono regolarmente al II anno della stessa classe di laurea o di laurea magistrale avendo acquisito almeno 40 CFU. Tale dato si riferisce alla riferita alla coorte di immatricolati (puri nel caso delle lauree e delle lauree magistrali a ciclo unico) nell'anno accademico precedente.
- proporzione **L** di laureati entro la durata normale dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico.

La “soglia di positività” (valore target) per ciascun indicatore, pari a 75% per LRC e a 40% per N_{40CFU} e L.

Livello di riempimento della classe (LRC): Analisi immatricolati 2019 – 2024

La dott.ssa Romeo ha condotto un'indagine specifica inerente le immatricolazioni per le coorti dal 2019/2020 al 2024/2025 in riferimento al CdS in Ingegneria Industriale. In particolare la dott.ssa Romeo ha estrapolato i dati relativi alla provenienza geografica ed alla tipologia di diploma. L'analisi è stata completata anche con l'indagine sul numero degli abbandoni. I dati relativi alla coorte 2024/25 sono suscettibili a lievi incrementi poiché le iscrizioni al CdS sono ad oggi ancora aperte.

L'indicatore relativo al livello di riempimento della classe (LRC) mostra un andamento altalenante nel corso degli anni che con punte positive al 97% e all'85% della numerosità massima della classe (75 cfr DM n. 585 dell'8/8/2018). Per la coorte 2024/25 il dato quasi definitivo (iscrizioni ad oggi ancora aperte) si attesta intorno al 88%.

Regolarità e Performance degli studenti: Monitoraggio carriere

La dott.ssa Anna Romeo illustra i dati relativi alle carriere degli studenti coorti 2019/20, 2020/2021, 2021/2022, 2022/23 e 2023/24 estrapolati dalla piattaforma esse3 dopo la chiusura del prolungamento della sessione estiva.

La Prof.ssa Giuseppina Barletta commenta l'analisi statistica condotta sui CFU acquisiti dagli studenti del CdS L9 al 10/10/2024. Il report, allegato al presente verbale, riporta anche una previsione dei tempi di conclusione del percorso di studi. Il report include anche l'analisi degli abbandoni condotta la dott.ssa Romeo, che evidenzia un aumento degli studenti che non rinnovano l'iscrizione del corso degli anni con una conseguente diminuzione degli iscritti regolari.

Vengono commentati i risultati relativi ai singoli indicatori esaminati.

Indicatore **IC02**: per il 2024 l'indicatore sarà superiore al 50%, in crescita rispetto a quanto previsto nel report precedente. La previsione per il 2025 ipotizza un andamento in lieve calo dell'indicatore.

Indicatore **IC13**: è un indicatore molto stabile, si mantiene sempre attorno ai 30 CFU. Per gli studenti della coorte 2023/2024 potrebbe superare i 35 CFU.

Indicatore **IC14**: è un indicatore stabile che nel corso degli anni si è mantenuto nel range % 67-75. La stima provvisoria per il 2024 si attesta al 75%, infatti al 22 ottobre risultano 38 studenti che proseguono al II anno sui 51 immatricolati puri del 2023/24.

Indicatore **IC16BIS**: come previsto, il dato relativo alla coorte 2022/2023 è stato superiore al 40%. Anche quello della coorte 2023/2024 sarà abbondantemente al di sopra del valore soglia del 50%.

Indicatore **IC17**: il dato migliore è relativo alla coorte 2019/2020 (48%). I dati per le coorti 2020/2021 e 2021/2022 continuano a migliorare rispetto alle rilevazioni precedenti, attestandosi al di sopra del 40%.

Indicatore **IC22**: il dato della coorte 2019/2020 si è attestato a circa il 30%, quello della coorte 2020/2021 in crescita al 36%. Continuano a migliorare leggermente i dati per le coorti 2021/2022 e 2022/2023.

A conclusione delle analisi degli indicatori si evidenzia come le performances della coorte 2021/2022 sono pressochè stabili, mentre sono in miglioramento quelle della coorte 2022/2023.

La Commissione suggerisce, altresì, di rivolgere particolare attenzione alle azioni di monitoraggio delle carriere e tutorato per la coorte 2022/2023 al fine di consentire una conclusione del percorso in tempi regolari.

6. Scheda di Monitoraggio Annuale

Il Coordinatore introduce la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS aggiornata al 05/10/2024, di cui all'Allegato 5. Dopo ampia discussione la Commissione formula le seguenti note a commento:

GRUPPO A – Indicatori relativi didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è in crescita e mostra un trend positivo che anche nell'anno 2022 supera il 50%. Il dato, particolarmente positivo se confrontato con le medie di area geografica e nazionale, è frutto del rafforzamento delle azioni di tutorato in sinergia con l'Ateneo e il Dipartimento attraverso l'affiancamento di tutor studenti e di tutor di area. Il CdS ha anche incrementato l'azione di monitoraggio per il prossimo a.a. attraverso i docenti tutor. I primi effetti delle azioni intraprese mostrano un trend positivo di ripresa nel corso degli ultimi due anni. Si evidenzia la ripresa del dato inerente la regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), che nell'ultimo triennio 2021-2023 si è stabilizzato e supera il 50%, al di sopra delle media di riferimento sia in riferimento all'area geografica sia su scala nazionale.

L'indicatore inerente l'attrattività del CdS inerente la provenienza di iscritti da altre Regioni (iC03) mostra un andamento altalenante, che nell'ultimo biennio 2022-2023 sfiora il 6%. Tale dato, sebbene molto inferiore al dato nazionale, mostra un trend positivo di crescita che tende ad avvicinarsi alla media dell'area geografica. Proprio in riferimento a tale valore, l'indicatore sarà oggetto di particolari attenzioni nei prossimi anni al fine di tracciarne la reale criticità ed eventualmente intervenire con azioni di orientamento mirate.

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori inerenti l'internazionalizzazione del CdS mostrano un dato positivo nel biennio 2021-2022, frutto dell'attività sinergica tra CdS, Dipartimento e Ateneo per il rilancio e divulgazione dei programmi Erasmus+. In particolare l'indicatore relativo al conseguimento di CFU all'estero (iC10) presenta un valore per l'anno 2021 al di sopra delle medie di riferimento. Si registra, altresì, una attrattività internazionale del CdS (iC12) che nell'anno 2022 riporta valori superiori al valore dell'Area Geografica in cui insiste il CdS.

GRUPPO E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Il CdS è caratterizzato da una fase di stabilizzazione degli indicatori che si riferiscono a regolarità e performance degli studenti. I dati dell'ultimo quadriennio, dopo la flessione del 2020, mostrano un assestamento sopra il 50% circa la regolarità e produttività degli studenti (iC13), frutto del rafforzamento delle azioni di tutorato messe in atto negli ultimi due anni e attualmente in atto. L'indicatore mostra negli anni un valore sempre in linea, talvolta superiore, in riferimento sia alla media dell'Area Geografica sia a quella nazionale. Positivo anche il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14) anche in riferimento ai livelli medi (iC15, iC15bis) ed alti (iC16, iC16bis) di produttività in termini di CFU acquisiti al I anno, i cui valori per sono in linea con le medie dell'area geografica e nazionale.

I dati inerenti laureati mostrano un'ottima percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata nominale del corso (iC17), che dopo la flessione del 2020 è in ripresa. Elevata anche soddisfazione degli studenti che hanno concluso il ciclo di studi (iC18), infatti oltre l'90% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio. Buona anche la qualità e sostenibilità della docenza del CdS, confortata da un'ottima percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) pressoché stabile negli anni e al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Il CdS è caratterizzato da un fase di assestamento degli indicatori che si riferiscono regolarità delle carriere. Stabile intorno all'80% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel sistema universitario (iC21), in ripresa e in linea con le medie di riferimento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC22) con una elevata soddisfazione da parte degli studenti (iC25). Buona la consistenza e qualificazione del corpo docente i cui indicatori (iC27, C28) rispetto al numero di studenti iscritti

COMMENTO COMPLESSIVO SINTETICO DEL CDS

Il CdS è caratterizzato da un andamento complessivamente positivo, sebbene gli avvii di carriera al I anno non siano in linea con le medie di riferimento. Incoraggianti i dati sui laureati che mostrano una elevata soddisfazione degli studenti che hanno concluso il ciclo di studi, ed una percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) al di sopra delle medie di riferimento. I dati relativi alla conclusione del ciclo di studi del corso mostrano, altresì, una percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale (iC22) in linea con la media dell'area geografica e nazionale. Molto positivo il dato percentuale riferito al conseguimento della laurea entro il primo anno fuori corso il cui valore è al di sopra delle medie di riferimento (iC17). Positivo il confronto con i valori medi dell'area geografica e nazionale dei livelli medi e alti di produttività in termini di CFU acquisiti al I anno (iC13, iC14, iC16bis). Buona la consistenza e qualificazione del corpo docente i cui indicatori (iC27, C28) mostrano un trend di decrescita che potrebbe essere sintomatico di un'offerta formativa ridondante rispetto al numero di studenti iscritti. Ottima invece percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), pressoché stabile negli anni e al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale.

Le principali azioni di miglioramento intraprese dal CdS nel corso del 2023/2024 hanno maggiormente riguardato:

- la modifica ordinamentale e la rimodulazione dell'offerta formativa al fine di ottimizzare i percorsi curriculari orientati all'iscrizione ai corsi di Laurea Magistrale di Ateneo recentemente attivati nelle classi dell'Ingegneria Industriale LM-30 ed LM-28;
- il rafforzamento di iniziative volte a supportare lo studente nel percorso di studi attraverso la programmazioni di audizioni collegiali finalizzate a comprendere meglio le criticità del percorso ed a porre in essere azioni specifiche;
- l'intensificazione del servizio di tutorato per gli studenti con carenze nelle conoscenze di base e difficoltà nella preparazione degli esami curriculari del I anno ed eventualmente per il supporto degli studenti diversamente abili;
- il rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso, operando in sinergia con la Commissione Orientamento del Dipartimento e con i Prorettori Delegati all'Orientamento e alla Didattica;
- l'incrementato delle iniziative volte a migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo.

L'analisi svolta evidenzia come punti di forza:

- 1) Il trend positivo delle performance degli studenti nel conseguimento di CFU a conclusione del I anno;
- 2) Il trend positivo degli studenti che proseguono al II anno;

- 3) Il trend positivo della percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro in corso o entro il primo anno fuori corso;
- 4) l'elevato gradimento espresso dagli studenti sia nella compilazione dei questionari durante il corso sia dalle indagini statistiche condotte da AlmaLaurea nel 2023.

I punti di debolezza emersi riguardano:

- 1) Il numero di immatricolati, sebbene in linea con le aspettative, è al di sotto delle medie dell'area geografica;
- 2) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione della didattica, nonostante i valori molto positivi dell'ultimo anno, rimangono altalenanti ed oggetto di attenzione;
- 3) Alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa dei Dipartimenti di Ingegneria, si evidenzia la necessità di un incremento del numero delle aule e degli spazi laboratoriali per lo svolgimento delle lezioni ed il rafforzamento delle attività pratico-laboratoriali in linea con Industria 4.0 e il PNRR.

In conclusione, si ritiene che la qualità del CdS sia globalmente buona e che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle già pianificate.

7. Adeguamento CdS D.M. n. 1648/2023

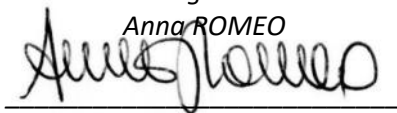
Il Coordinatore illustra la cornice operativa relativa all'adeguamento dei Corsi di Studio di cui al D.M. del 19 dicembre 2023 n. 1648, con il quale sono state ridefinite le Classi di Laurea alla luce dei principi e degli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tenuto conto di quanto comunicato con nota MUR prot. n. 12330 del 28/06/2024 e delle successive indicazioni operative per l'accesso alla procedura semplificata, il coordinatore informa la Commissione che il Ministero ha proposto, tramite la banca dati SUA-CdS, la conferma tabellare delle attività formative così come articolata dopo la modifica ordinamentale dello scorso anno accademico.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione propone di accettare la proposta MUR riportata in SUA-CdS ed allegata al presente verbale (allegato 6).

Il presente verbale è redatto, letto, sottoscritto ed approvato seduta stante. La seduta è tolta alle ore 11.00.

La Segretaria
Anna ROMEO



Il Coordinatore
Fabio LA FORESTA



Università Mediterranea di Reggio Calabria
Settimana di visita istituzionale xx - xx xxxx 202x



Scheda di Valutazione – Corso di Studio

Ingegneria Industriale (L-9)

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023

Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	3
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	6
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	9
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	12
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	14
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	17
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	17
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	20
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	23
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	26
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	29
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	31
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS	33
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	33
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	36
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	39
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	39
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	42

Considerare anche le Note presenti nella pagina web ["Linee Guida e Strumenti di supporto"](#)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il Corso di Studio in Ingegneria Industriale L-9 è stato attivato nell'a.a. 2016/2017 presso il Dipartimento di Ingegneria, Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM). A partire dall'a.a. 2018/2019, a seguito di una intensa attività di confronto con i docenti, la componente studentesca e le parti sociali, è stata attuata una modifica ordinamentale che ha riguardato la strutturazione complessiva del corso di laurea introducendo, attraverso curricula, declinazioni separate dell'unico percorso formativo fondato sugli ambiti dell'Ingegneria Elettrica, Energetica, Gestionale e dei Materiali. I curricula, a partire dal secondo semestre consentono di approfondire maggiormente uno degli ambiti, anche attraverso la diversificazione della formazione affine.

A seguito della recente attivazione del corso di Laurea Magistrale interclasse LM-30/LM-35 in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia presso il Dipartimento DICEAM e del corso di Laurea Magistrale interclasse LM-28/LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica presso il Dipartimento DIIES, l'offerta formativa del CdS in Ingegneria Industriale ha subito una riorganizzazione dei curricula al fine di attuare un maggiore coordinamento verticale con i percorsi di II livello. L'aggiornamento dell'offerta formativa ha altresì preso in considerazione le riflessioni emerse dalle consultazioni delle parti sociali interessate ai profili culturali e professionali in uscita.

In particolare, a partire dalla coorte 2021/2022, il CdS prevede due curricula legati all'ambito della gestione dell'energia, degli impianti e delle strutture industriali denominati "Energy Manager" e "Ingegneria Gestionale", maggiormente orientati alla prosecuzione degli studi nel corso di Laurea Magistrale interclasse LM-30/LM-35 in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia. Accanto a questi, il CdS ha declinato due nuove sfaccettature del curriculum elettrico/energetico con stretto riferimento al corso di Laurea Magistrale interclasse LM-28/LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica, enfatizzando gli aspetti culturali legati all'automazione industriale.

L'offerta formativa è stata ulteriormente aggiornata a seguito della nuova riorganizzazione didattica del dipartimento che a partire dall'a.a. 2024/2025 ha attivato un ulteriore CdS in Ingegneria Meccanica nella stessa classe L-9. In particolare, a seguito delle analisi condotte dalla Commissione AQ, dall'interazione con gli *stakeholder* e per attuare un migliore coordinamento verticale con i Corsi di Laurea Magistrale attivi nei due Dipartimenti di Ingegneria, il CdS ha attraversato un processo di modifica dell'ordinamento didattico che si è conclusa con la ridenominazione del CdS in Ingegneria Gestionale con tre percorsi curriculari in "Processi Aziendali", "Energia Sostenibile" ed "Automazione Industriale". La modifica ordinamentale sarà attuata dalla coorte 2024/2025.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **Quadri A1.a e A1.b**
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a e A1.b Upload / Link del documento: SUA-CdS 2024.pdf • Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Verbali incontro parti sociali 2023/2024 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Verbali incontro parti sociali 2023-2024.pdf
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Gli aspetti fondamentali e specifici del CdS sono illustrati in dettaglio nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico che annualmente vengono approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, sia per le competenze disciplinari che trasversali, sono in piena sintonia con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. La struttura del percorso formativo è progettata per assicurare che ogni studente raggiunga gli standard previsti nelle diverse discipline, permettendo loro di acquisire una preparazione completa e coerente con le esigenze del settore dell'Ingegneria Industriale.

Annualmente, inoltre, il CdS verifica la rispondenza dei profili in uscita con i profili professionali richiesti dagli *stakeholder* attraverso incontri dipartimentali. Particolare attenzione è riservata ai partner industriali che stipulano specifiche convenzioni con il dipartimento, partecipando attivamente al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2023-2024**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2023-2024.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2024-2025.pdf**
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico 2021**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf**

Documenti a supporto:

• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ...

- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

L'offerta formativa è descritta in modo chiaro e risulta essere coerente con i contenuti disciplinari e con gli aspetti metodologici del percorso formativo nelle sue diverse declinazioni curriculari. Essa è adeguatamente descritta e divulgata attraverso la scheda SUA ed il Regolamento Didattico, presenti sui relativi portali web, assicurando un'ampia visibilità ed un immediato accesso a tutte le informazioni utili agli interessati.

Il CdS assicura un'offerta formativa flessibile, trans- e multi-disciplinare, soprattutto in riferimento alle attività affini-integrative ed a scelta libera dello studente. Attraverso le "altre attività formative" il CdS consente anche l'acquisizione di ulteriori competenze utili per l'accesso al mondo del lavoro.

Per ciò che riguarda il punto D.CDS.1.3.4, al momento non sono attivati insegnamenti a distanza.

Infine, il Consiglio del CdS, in riferimento al punto D.CDS.1.3.5, raccomanda ai docenti di aggiornare e rendere disponibili i materiali didattici sulle pagine di ciascun insegnamento, anche in riscontro dei suggerimenti S03 ed S06 emersi dalle indagini riportate nella Relazione 2023 della CPDS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo: SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- **Titolo: SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- **Titolo: Regolamento Didattico 2023-2024**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2023-2024.pdf**
- **Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2024-2025.pdf**

• Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf • Titolo: Relazione Annuale CPDS 2023 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione Annuale CPDS 2023.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..

... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il CdS esegue un costante monitoraggio inerente la coerenza dei contenuti e dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi del percorso formativo, effettuando anche verifiche periodiche circa il coordinamento orizzontale e verticale dei programmi. Le schede degli insegnamenti, oltre ad illustrare contenuti e programmi, illustrano i criteri e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le schede, visibili sul sito web del Dipartimento, consentono di reperire le indicazioni, sia in merito alla didattica erogata, sia allo storico degli insegnamenti affidati al singolo docente nei precedenti anni accademici.

Al fine di illustrare chiaramente i contenuti e gli obiettivi, è stato definito un template che fa riferimento ai descrittori di Dublino. L'adozione di questo template ha permesso di migliorare l'organizzazione dei programmi dei vari insegnamenti e favorirne la compilazione e pubblicazione sul sito web. Tale operazione ha anche favorito l'accesso al programma dei corsi agli studenti che vogliono scegliere il corso di Laurea o trasferirsi da altra sede o studenti internazionali (es. scambi Erasmus).

Il CdS si impegna a garantire la qualità della stesura e la coerenza dei contenuti e dei programmi, rispetto alla declinazione degli obiettivi e delle modalità di esame, verificando che i syllabi siano in accordo con le reali modalità di verifica dell'apprendimento e con l'effettivo svolgimento dei corsi.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico 2023-2024**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2023-2024.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2024-2025.pdf**

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione preliminare:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

... ..

... ..

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ..

... ..

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..

... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il Consiglio di Dipartimento pianifica e organizza l'erogazione della didattica in sinergia con i Coordinatori dei Corsi di Studio e i delegati alla didattica ed alle attività di tutorato. Annualmente, definisce il calendario delle attività didattiche, definendo:

- i periodi delle lezioni frontali;
- i periodi delle verifiche finali degli insegnamenti;
- i periodi degli esami di Laurea;
- i periodi di sospensione della didattica (chiusure previste dall'Ateneo e festività).

Pianifica, inoltre, le date delle verifiche intermedie con l'obiettivo di favorire la frequenza dei corsi. Tale calendario è inserito all'interno del Manifesto Didattico ed è pubblicato sul sito del Dipartimento, in modo da renderlo visibile a tutti gli studenti.

Inoltre, le date degli esami sono fissate e comunicate agli studenti ad inizio anno accademico per favorire l'organizzazione da parte degli studenti. All'interno di una sessione d'esame, gli appelli devono avere almeno due settimane di distanza. Al fine di consentire agli studenti di poter usufruire appieno della sessione d'esame, sono evitate le sovrapposizioni di date tra esami dello stesso anno di corso.

L'erogazione della didattica è correttamente calendarizzata secondo l'orario stabilito in accordo con tutti i docenti del Dipartimento precedentemente all'avvio del semestre. Il progetto di orario è mandato in visione preventiva a docenti e rappresentanti degli studenti. Nell'elaborazione dell'orario non solo si ha cura di verificare l'assenza di sovrapposizioni per insegnamenti dello stesso anno del CdS, ma anche l'organico svolgimento delle lezioni. Almeno una settimana prima dell'avvio del semestre, l'orario è pubblicato sul sito di Dipartimento attraverso un'apposita sezione "Orario delle lezioni".

L'organizzazione della didattica ed eventuali variazioni sono comunicate agli studenti con congruo anticipo, anche tramite opportune classi Teams create dai docenti per dare comunicazioni tempestive che per condividere il materiale didattico.

In sede di riesame annuale è sempre verificata l'efficacia complessiva dell'organizzazione del corso di studio anche attraverso l'analisi dei dati di ingresso/percorso/uscita, dell'opinione degli studenti e dei laureati e la consultazione con le parti sociali. Tale Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni ha lo scopo di condividere la progettazione dell'offerta formativa del CdS per il successivo anno accademico e di presentare eventuali proposte di modifica.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023-2024**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Manifesto degli Studi 2023-2024.pdf**
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Manifesto degli Studi 2024-2025.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2023-2024**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Regolamento Didattico 2023-2024.pdf • Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Regolamento Didattico 2024-2025.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in stretta collaborazione e sinergia con la Commissione Orientamento del Dipartimento e con i Prorettori Delegati all'Orientamento e alla Didattica.

Le attività di Orientamento in ingresso sono principalmente rivolte agli studenti delle scuole superiori, ai quali viene presentata l'intera offerta formativa attiva presso il Dipartimento DICEAM. L'attività di orientamento in ingresso è ritenuta strategica al fine di incrementare il numero degli iscritti al CdS e di migliorare le competenze in ingresso. Le metodologie utilizzate sono supportate dall'Ufficio Marketing e Comunicazione strategica dell'Ateneo e si avvalgono anche di canali social per la divulgazione delle campagne informative. Le principali azioni hanno riguardato l'organizzazione di Giornate di Orientamento e la partecipazione ai saloni di Orientamento. Le attività nell'ultimo triennio sono state altresì arricchite dai Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento coordinate dall'Ateneo, cui hanno partecipato il Laboratori del Dipartimento.

Le attività di Orientamento in itinere del CdS sono svolte principalmente attraverso i Docenti tutor del CdS e gli Studenti tutor (individuati con apposito bando di Ateneo) e sono volte a favorire la partecipazione attiva dello studente medio al processo formativo del CdS, a rimuoverne gli ostacoli e ad affrontarne le difficoltà intervenendo anche a livello individuale e metodologico.

Le attività di Orientamento in uscita vengono svolte periodicamente con l'obiettivo di informare gli studenti dei possibili sbocchi universitari e lavorativi. In pieno accordo con la Commissione Orientamento di Dipartimento, mediante i servizi di Ateneo inerenti l'orientamento in uscita (Sportello ORU) ed il Job Placement, introduce i neo-laureati nel mondo aziendale al fine di trovare la loro prima collocazione lavorativa. Tra le varie iniziative a supporto si segnalano i Professional Day, spazio dedicato al lavoro ed alle professioni, organizzati nell'ambito dei Saloni di Orientamento e rivolti ai neo-laureati delle Università Calabresi e Siciliane.

Le attività di orientamento nel complesso sono condotte in linea con i profili culturali e professionali delineati dal CdS e tendono a rafforzare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Il CdS, in sinergia con l'Ateneo ed il Dipartimento, pianifica e attua annualmente attività di tutorato finalizzate al sostegno degli studenti nello sviluppo della loro carriera, al miglioramento delle performances in termini di CFU acquisiti e all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico 2021**

Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf • Titolo: Relazione Annuale CPDS 2023 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione Annuale CPDS 2023.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Relazione attività di orientamento Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione attività di orientamento DICEAM.pdf • Titolo: Relazione attività di tutorato Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione attività di tutorato DICEAM.pdf
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ...
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il possesso delle adeguate conoscenze in ingresso è verificato attraverso un test obbligatorio a carattere nazionale (TOLC-I, Test On Line CISIA) che si articola in domande di logica, comprensione verbale, matematica e scienze (Chimica e Fisica). Il punteggio minimo per superare il test è fissato in 13,50. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che gli studenti devono acquisire durante le attività del I anno e preferibilmente prima di sostenere gli esami curriculari. Il CdS, attraverso il supporto dei docenti tutor, comunica agli studenti le eventuali carenze e le iniziative per il recupero degli OFA.

A tal proposito, il Dipartimento organizza, prima dell'inizio dell'anno accademico, corsi di potenziamento in Matematica, Fisica e Chimica. Al termine di tali corsi è prevista una prova di verifica finale per attestare il recupero delle carenze delle conoscenze in ingresso. Per gli studenti che palesano ulteriori difficoltà nel recupero delle suddette carenze formative di base sono previste ulteriori prove di verifica nei mesi di novembre e dicembre supportate da:

- Seminari di recupero, curati dai docenti del primo anno del CdS, volti a consolidare le conoscenze matematiche, fisiche e chimiche di base necessarie per un proficuo approccio da parte dello studente ai corsi curriculari.

- Incontri ciclici tra i Docenti tutor e gli studenti al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle carriere. Al termine delle sessioni invernali ed estive vengono inoltre incontrati gli studenti che non hanno superato alcun esame al fine di investigare le principali cause di questa particolare situazione e concordare assieme ai diretti interessati eventuali azioni correttive.

- Pomeriggi di studio con Studenti tutor per supportare gli studenti del CdS nello studio individuale di alcuni corsi del primo e del secondo anno (mediante incontri one-to-one o esercitazioni su prove d'esame).

Il CdS, nell'ambito delle attività di tutorato, riserva particolare attenzione al monitoraggio del recupero delle carenze in ingresso attuando e correggendo in corso d'opera le iniziative intraprese annualmente al fine di favorire l'inserimento dei neo-immatricolati nel percorso formativo. A tale scopo, sono indicati dei docenti tutor all'interno del CdS e sono associati ad ogni studente iscritto al CdS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023-2024**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **Manifesto degli Studi 2023-2024.pdf**

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2024-2025**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: **Manifesto degli Studi 2024-2025.pdf**

- Titolo: **Regolamento Didattico 2023-2024**

Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Regolamento Didattico 2023-2024.pdf • Titolo: Regolamento Didattico 2024-2025 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Regolamento Didattico 2024-2025.pdf • Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Relazione attività di tutorato Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione attività di tutorato DICEAM.pdf • Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

... ..

... ..

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ..

... ..

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..

... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

L'organizzazione didattica del CdS è esplicitamente illustrata nel Regolamento Didattico del CdS e dal Manifesto degli Studi del Dipartimento, che annualmente vengono approvati e divulgati sul sito web del Dipartimento. Tale documenti chiariscono le modalità di predisposizione e presentazione del piano di studio, che, ogni studente è tenuto a predisporre e a presentare. Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai Docenti tutor e dal personale tecnico-amministrativo, annualmente organizza specifici incontri con gli studenti per indirizzare gli studenti nella scelta e progettazione del piano di studio in base alle proprie attitudini e/o ai propri interessi.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai Docenti tutor, è disponibile a discutere con tutti gli studenti percorsi di studio flessibili e percorsi personalizzati, all'interno delle attività formative a scelta dello studente (12 CFU), al fine di favorire il passaggio o trasferimento da altri Corsi di Studio (triennali e/o Magistrali) e/o da altri Atenei. A supporto degli studenti lavoratori o con particolari esigenze di famiglia, salute, per impegno nella cura ed assistenza dei familiari/personali in accordo alla Sezione 6 del Manifesto degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, è prevista la possibilità di concordare piani di studi individuali a tempo parziale al fine di adattare il percorso formativo alle specifiche esigenze dello studente. Il CdS, al fine di garantire pari condizioni di diritto allo studio, supporta gli studenti con disabilità e DSA attraverso la figura del Delegato del Dipartimento.

Il CdS si avvale inoltre dei Docenti tutor che, attraverso incontri in aula e "one-to-one", supportano gli studenti nella scelta del curriculum più indicato rispetto alle proprie ambizioni professionali e alla dotazione di competenze in ingresso. Questa attività permette allo studente di maturare una maggiore autonomia nel proprio percorso curriculare e di migliorare, attraverso un confronto continuo, il proprio modello di organizzazione dello studio. Sono altresì previste attività di sportello per tirocini aziendali curate dai Docenti Tutor per presentare agli studenti del CdS le opportunità di tirocinio presso le aziende partner.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023-2024**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Manifesto degli Studi 2023-2024.pdf**

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Manifesto degli Studi 2024-2025.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2023-2024**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2023-2024.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2024-2025.pdf**
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico 2021**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Relazione attività di orientamento**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Relazione attività di orientamento DICEAM.pdf**
- Titolo: **Relazione attività di tutorato**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Relazione attività di tutorato DICEAM.pdf**

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...

- ...
- ...

Fascia di valutazione preliminare:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

... ..

... ..

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ..

... ..

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..

... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Il Regolamento Didattico prevede ben definiti criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in altre Università estere. Il Consiglio del Corso di Studio riconosce e valorizza, anche attraverso delle premialità sul punteggio di laurea, i periodi di studio svolti e adeguatamente documentati presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali.

Il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha messo in atto una serie di iniziative volte a promuovere e migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo degli studenti.

Tra le varie iniziative portate avanti si segnalano:

- Giornate internazionali: insieme al Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo, al Rettore delegato all'internazionalizzazione e ai rapporti istituzionali e al Responsabile "internazionalizzazione" del Dipartimento, vengono organizzate giornate informative per la promozione della mobilità internazionale in uscita.

- Seminari Visiting Researchers: il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai docenti del CdS e dal responsabile "internazionalizzazione" DICEAM, promuove la realizzazione di seminari di docenti stranieri in visita presso il dipartimento in cui sono invitati tutti gli studenti del CdS.

Accanto a questo, al fine di incrementare il numero di accordi bilaterali con Università straniere per la mobilità degli studenti e dei docenti, nell'ambito del Programma comunitario Erasmus+, tutti i docenti afferenti al CdS sono stati invitati a proporre nuovi accordi di scambio con Atenei stranieri sulla base delle proprie collaborazioni scientifiche internazionali.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2023-2024**
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Regolamento Didattico 2023-2024.pdf**
- Titolo: **Regolamento Didattico 2024-2025**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Regolamento Didattico 2024-2025.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Relazione attività di internazionalizzazione Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione attività di internazionalizzazione DICEAM.pdf
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente definite dalle schede dei singoli insegnamenti allegate al Regolamento Didattico e presenti sul sito web del Dipartimento. Ogni docente all'inizio del corso riserva particolare attenzione nell'illustrare il programma dell'insegnamento e le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

La Commissione AQ ed il Consiglio del CdS pianifica e monitora con cadenza annuale le verifiche dell'apprendimento attraverso la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e la relazione annuale della CPDS.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico 2021**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf**
- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SMA 2023.pdf**

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...

• ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole) Il Corso di studio è erogato in modalità convenzionale con lezioni frontali in presenza.
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti): Documenti chiave: • Titolo: - Breve Descrizione: - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): - Upload / Link del documento: Documenti a supporto: • Titolo: - Breve Descrizione: - Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): - Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ..
... ..

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..
... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..
... ..

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

I docenti che insegnano nel CdS presentano generalmente un'ottima qualificazione e svolgono attività di ricerca tipicamente su tematiche innovative e strategiche inerenti il percorso formativo.

La totalità dei docenti di riferimento è di ruolo ed appartiene per il 90% a SSD di base o caratterizzanti la classe. L'indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale esprime una buona efficienza nell'utilizzo delle risorse interne, ed il suo valore assestatosi intorno al 84% è oltre 10 punti percentuali al di sopra della media di area geografica e nazionale.

Il quoziente docenti/studenti, sia complessivo che per gli insegnamenti del I anno (iC27, iC28) è ben al di sotto della media di area geografica e nazionale.

La qualificazione dei docenti del CdS è evincibile dai loro CV pubblicati online, sollecitati e controllati dal Gruppo di gestione AQ. Accanto a questo, la maggioranza dei docenti del CdS afferisce al Dipartimento DICEAM che, nel corso degli ultimi anni, ha visto tutti i propri componenti consolidare la produzione scientifica. Diversi docenti del CdS fanno parte anche di Collegi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo e vi svolgono attività didattica.

La figura del tutor è affidata agli stessi docenti del CdS; ciò li qualifica certamente in modo positivo, sia per competenza che per conoscenza e capacità di interazione con gli studenti. In aggiunta ai docenti, per alcuni corsi del I anno e/o laboratoriali, agli studenti vengono assegnati (tipicamente "a contratto") anche tutor aggiuntivi, solitamente selezionati tra neo-laureati e/o giovani ricercatori che già collaborano, a vario titolo, con i docenti del CdS.

Il CdS riserva particolare cura e attenzione ai criteri di assegnazione dei docenti agli specifici insegnamenti erogati nel CdS. Detti criteri sono basati sull'appartenenza del docente al corretto SSD (o affine) e, quindi, sulla competenza specifica richiesta dalla materia. L'assegnazione dei carichi didattici viene proposta dal Coordinatore del CdS, discussa in Consiglio di CdS e successivamente è ratificata in Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Il CdS, come pure il Dipartimento, invita e sollecita costantemente i propri docenti a partecipare ad attività di aggiornamento metodologico sulla formazione, al fine di garantire agli studenti un supporto didattico di qualità che sia anche in linea con le più recenti innovazioni tecnologiche.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: SUA-CdS 2023.pdf • Titolo: SUA-CdS 2024 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: SUA-CdS 2024.pdf • Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf • Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: SMA 2023.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Scheda di autovalutazione sullo stato della ricerca del Dipartimento Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Scheda di autovalutazione sullo stato della ricerca del Dipartimento.pdf
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

...
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

*D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

*D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

*D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

I servizi di supporto alla didattica si avvalgono di personale qualificato e collaborativo, la cui attività è organizzata e programmata in modo da far fronte con efficacia agli adempimenti richiesti per l'erogazione dell'attività didattica. Per esigenze didattiche amministrative specifiche, gli studenti possono rivolgersi al personale della segreteria didattica, che svolge servizio continuativo sia durante l'orario di svolgimento delle lezioni che nei periodi previsti per lo svolgimento degli esami di profitto.

Nel Dipartimento DICEAM è prevista la figura del "Delegato per gli studenti diversamente abili e le fasce deboli" che, all'occorrenza, in sinergia con le politiche di Ateneo in materia ed in linea con le indicazioni ministeriali in materia, si attiva per fornire pari condizioni nel diritto allo studio (https://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php).

Il CdS si avvale di 2 biblioteche, una interdipartimentale (biblioteca generale ex Facoltà di Ingegneria) ed una di Dipartimento. Gli spazi a disposizione sono adeguati all'attuale popolazione studentesca, ma è in fase di avvio la ristrutturazione dei servizi di biblioteca che prevede l'istituzione di unica biblioteca centrale a cui afferiranno tutte le risorse delle attuali biblioteche dei dipartimenti dell'Area di Ingegneria.

Oltre alle sale a servizio delle biblioteche, all'interno degli spazi dedicati alla didattica, sono presenti sistemi logistici che consentono agli studenti attività di studio presso postazioni ergonomiche, dotate di servizi di illuminazione dedicata e sistema di connessione internet wireless ad alta velocità.

In base alle necessità didattiche emergenti nei singoli insegnamenti gli studenti, durante lo svolgimento delle lezioni e sotto la guida del docente del corso, hanno accesso ai laboratori Didattici del Dipartimento (<http://www.diceam.unirc.it/laboratori.php>). o alle tre Aule Informatiche per la Didattica. Ciò è finalizzato all'acquisizione di competenze pratiche in linea con gli obiettivi formativi del CdS. Tuttavia, le attività pratico-conoscitive richiedono un rafforzamento delle tematiche in linea con Industria 4.0 e con il PNRR al fine di introdurre gli studenti a esperienze laboratoriali multidisciplinari attraverso le quali potranno apprendere procedure professionali e pratiche facendo propri i principi alla base dell'innovazione tecnologica e della transizione energetica-ecologica.

La qualità dei servizi a supporto dei docenti viene giudicata attraverso un questionario di soddisfazione, compilato on-line, alla fine del semestre di erogazione delle lezioni, da tutti i docenti titolari di insegnamenti nel CdS, tramite procedura informatica esse3.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: SUA-CdS 2023.pdf Titolo: SUA-CdS 2024 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: SUA-CdS 2024.pdf Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf Titolo: Relazione Annuale CPDS 2023 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione Annuale CPDS 2023.pdf Documenti a supporto: Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: Aree di miglioramento: Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

Controdeduzioni dell'Ateneo:

... ..
... ..

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:

... ..
... ..

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

Fascia di valutazione finale:

.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..
... ..

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Le attività collegiali relative al monitoraggio e revisione del CdS vengono svolte principalmente dalla Commissione AQ e dal Consiglio di CdS, che si avvalgono dei documenti elaborati annualmente dal Servizio Statistico dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, dei Rapporti di Riesame annuali e dal datawarehouse di Ateneo.

A tal fine, la procedura informatica esse3, utilizzata dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, somministra on-line agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata, per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione, ma è comunque obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame, qualora non avesse già provveduto.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti vengono elaborati dal servizio statistico dell'Ateneo in specifici documenti che vengono trasmessi al Coordinatore del CdS. Essi vengono quindi analizzati criticamente nelle riunioni della Commissione AQ del CdS e gli esiti delle discussioni vengono illustrati in Consiglio di Corso di laurea e trasmessi alla CPDS del Dipartimento che a sua volta, a seguito di ulteriori analisi, illustra le conclusioni al consiglio di dipartimento DICEAM.

La Commissione AQ conduce, inoltre, un monitoraggio periodico delle carriere degli studenti, individuando periodicamente il numero di crediti sostenuti dagli studenti. Ulteriori verifiche vengono condotte sui sostenimenti dei singoli insegnamenti al fine di individuare eventuali criticità connesse a singoli insegnamenti.

Il CdS di tiene regolarmente incontri con le parti interessate, tra cui studenti, laureandi, laureati, docenti e personale tecnico-amministrativo, per raccogliere feedback e osservazioni sul piano di studio. Il CdS mantiene stabilmente contatti con il mondo produttivo, delle professioni e dei servizi, attraverso i suoi docenti e con iniziative di vario tipo (presentazioni e visite aziendali, seminari, tirocini, collaborazioni di ricerca). Incontri periodici vengono, inoltre, tenuti con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi al fine di ricevere riscontri sulla validità e attualità della propria offerta formativa.

Tali incontri vengono programmati in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi e sono finalizzati a verificare la coerenza tra gli obiettivi del corso di studio e le esigenze del mercato del lavoro. I risultati delle interazioni in itinere vengono analizzati sistematicamente e utilizzati per apportare modifiche al piano di studio e migliorare la formazione degli studenti.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: SUA-CdS 2024.pdf • Titolo: Rapporto di Riesame ciclico 2021 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf • Titolo: Relazione Annuale CPDS 2023 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione Annuale CPDS 2023.pdf Documenti a supporto: • Titolo: Relazione rilevazione OPIS 2023/2024 DICEAM L-9 Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Relazione rilevazione OPIS 2023/2024 DICEAM L-9.pdf
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: • ... • ...
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): • ... • ...
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:

...
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

Revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi: Il CdS organizza periodicamente attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi formativi e dei percorsi didattici, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Durante tali attività, il Coordinatore del CdS presenta una relazione sullo stato del Corso e sulle attività svolte, e il Consiglio discute e approva le proposte di modifica degli obiettivi formativi, dei percorsi didattici, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Il CdS, con il supporto della commissione AQ, verifica l'andamento didattico del Corso, l'efficacia dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, e raccoglie proposte di miglioramento.

Aggiornamento dell'offerta formativa: Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica. A tal fine, il Corso di Studi monitora costantemente l'evoluzione delle discipline e delle professioni cui il CdS prepara, sensibilizzando i docenti ad aggiornarsi periodicamente e garantire al contempo continuità dei contenuti didattici e innovazione.

Monitoraggio dei percorsi di studio: Il CdS analizza e monitora periodicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, anche tramite l'analisi degli indicatori ministeriali. Analizza e discute i risultati del monitoraggio per individuare eventuali criticità e per definire azioni di miglioramento.

Analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento: Il CdS pone come elemento centrale la valorizzazione dei dati provenienti dalle verifiche di apprendimento e dalla prova finale per migliorare il percorso formativo degli studenti. L'analisi condotta è un processo dinamico finalizzato a individuare le aree di eccellenza e gli ambiti di miglioramento, per consentire azioni di supporto mirato. I risultati osservati permettono di individuare fattori quali la complessità degli argomenti, l'efficacia dei metodi didattici, il carico di lavoro e il supporto ricevuto dagli studenti. In processo di analisi coinvolge docenti e studenti per raccogliere feedback specifici.

Analisi degli esiti occupazionali: Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e revisione del CdS, viene inoltre verificata l'attualità dell'offerta formativa utilizzando i dati del database del Consorzio Universitario AlmaLaurea relativamente agli sbocchi occupazionali dei laureati. Al fine di individuare l'efficacia dei tirocini curriculari la Commissione di Assicurazione di Qualità del Dipartimento DICEAM ha inoltre prodotto un questionario da sottoporre agli studenti tirocinanti ed ai soggetti ospitanti per valutare l'efficacia del tirocinio.

Azioni di miglioramento: Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Il CdS non si limita a monitorare i propri dati, ma si impegna attivamente a migliorare continuamente la propria offerta formativa e i propri risultati attraverso l'analisi rigorose dei dati raccolti e la partecipazione attiva di docenti, studenti e aziende coinvolte nel processo di definizione degli obiettivi formativi.

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2023.pdf**
- Titolo: **SUA-CdS 2024**
Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale**
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SUA-CdS 2024.pdf**
- Titolo: **Scheda di Monitoraggio Annuale**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **SMA 2023.pdf**
- Titolo: **Rapporto di Riesame ciclico 2021**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Rapporto di Riesame ciclico 2021.pdf**
- Titolo: **Relazione Annuale CPDS 2023**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Relazione Annuale CPDS 2023.pdf**

Documenti a supporto:

- Titolo: **Verbali incontro parti sociali 2023/2024**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: **Verbali incontro parti sociali 2023-2024.pdf**

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ...
- ...

• ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione preliminare: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
Controdeduzioni dell'Ateneo:
Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: • ... • ... • ... Aree di miglioramento: • ... • ... • ... Fascia di valutazione finale: Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

Fascia di valutazione Complessiva (CEV)

...

Fascia di valutazione Complessiva Indicatori (ANVUR)

...

Fascia di valutazione Complessiva

...



Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2023-2024

Dipartimento di
**Ingegneria Civile, dell'Energia,
dell'Ambiente e dei Materiali**

Corso di Studio in
Ingegneria Industriale L-9

Presidio della Qualità

Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità

Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica

Anno Accademico 2023-2024

Premessa

L'Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha effettuato tutte le operazioni di elaborazione dei questionari compilati dagli studenti, seguendo le disposizioni dettate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA).

Metodologia di raccolta delle opinioni

La nuova procedura informatica "Esse3" del "Cineca", utilizzata della *Mediterranea*, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata, per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi.

Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame.

I questionari compilati vengono raggruppati in file elettronici che al termine dell'anno accademico di riferimento, dopo le operazioni di controllo e di riscontro previste, vengono opportunamente elaborati dal Servizio Statistico.

I dati risultanti vengono, quindi, aggregati secondo le modalità prescritte.

Metodologia di elaborazione dei dati

L'elaborazione dei questionari compilati fornisce, preliminarmente, i "dati di sintesi" che riassumono le seguenti indicazioni di stretta natura numerica:

- numero degli insegnamenti rilevati;
- numero dei questionari compilati;
- numero minimo di questionari compilati per insegnamento;
- numero massimo di questionari compilati per insegnamento;
- numero medio di questionari compilati per insegnamento;
- numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati;
- percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati.

Si procede, quindi, all'acquisizione dei pareri degli studenti ed alla loro elaborazione.

Ad ogni valutazione espressa nel questionario dallo studente è assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

valore	2	per ogni risposta "Decisamente NO"
valore	5	per ogni risposta "Più NO che SÌ"
valore	7	per ogni risposta "Più SÌ che NO"
valore	10	per ogni risposta "Decisamente SÌ"

Ciò permette di “avvalorare” i giudizi di merito e consente, tra l'altro, di calcolarne numericamente la media.

Dopo aver elaborato la media di ogni risposta per tutti gli insegnamenti valutati, le eventuali eccellenze ed insufficienze sono state evidenziate cromaticamente.

I dati sono, quindi, aggregati ed elaborati in modo da fornire indicazioni a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio ed Insegnamento.

Soggetti destinatari dei risultati delle elaborazioni

I risultati delle elaborazioni sono forniti ai seguenti soggetti, nelle forme appresso indicate:

Direttore di Dipartimento

- dati disaggregati relativi a ciascun Insegnamento erogato dal Dipartimento di pertinenza;
- dati disaggregati relativi a ciascun Insegnamento erogato nell'ambito dei Corsi di Studio di pertinenza.

Commissione Paritetica docenti-studenti

- dati disaggregati relativi a ciascun Insegnamento erogato dal Dipartimento di pertinenza;
- dati disaggregati relativi a ciascun Insegnamento erogato nell'ambito dei Corsi di Studio di pertinenza.

Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio

- dati aggregati relativi al Dipartimento di appartenenza;
- dati disaggregati relativi a ciascun Insegnamento erogato nell'ambito del Corso di Studio di pertinenza.

Docenti

- dati disaggregati relativi all'Insegnamento di competenza, consultabili sul sito d'Ateneo, alla voce “valutazioni”, tramite inserimento di codice d'accesso personale e riservato.

Presidio della Qualità

- dati aggregati relativi all'Ateneo;
- dati aggregati relativi ai Dipartimenti.

Nucleo di Valutazione

- dati aggregati relativi all'Ateneo;
- dati aggregati relativi ai Dipartimenti.

Gli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati, pur contribuendo alle elaborazioni di pertinenza, non sono riportati negli elenchi per garantire l'anonimato dei compilatori.

Informazioni aggiuntive

Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali

“suggerimenti per migliorare la qualità” nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il “motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni”.

Nelle tabelle degli elaborati, gli insegnamenti oggetto di valutazione da parte degli studenti compaiono, per motivi di riservatezza, intenzionalmente codificati.

I Direttori di Dipartimento, i Coordinatori di Corso di Studio e le Commissioni Paritetiche, al fine di ottemperare a quanto disposto dal “Protocollo per la valutazione della didattica”, possono richiederne le decodifiche al Servizio Statistico.

Sono allegati, inoltre, gli elenchi degli insegnamenti rilevati e del docente titolare, suddivisi per Dipartimento e Corso di Studio.

Il possesso dei dati grezzi d'origine può permettere ulteriori elaborazioni che possono essere fornite, compatibilmente con i tempi e gli impegni già assunti dal Settore Statistiche, previa richiesta formale.

Legenda delle evidenze cromatiche

Soglie per la visualizzazione immediata delle criticità e delle eccellenze registrate per gli indicatori di ogni singolo insegnamento

soglie	significato	appare il colore	
2,000 - 4,949	decisamente negativo	XX,XX	rosso
4,950 - 5,949	negativo	XX,XX	giallo
5,950 - 8,949	positivo	XX,XX	nero
8,950 - 10,000	decisamente positivo	XX,XX	verde
Se per l'insegnamento sono stati raccolti meno di sei questionari, il numero di schede scansionate appare		XX	fucsia

Elenco dei quesiti somministrati

<i>ambito</i>	<i>quesito</i>
Motivo frequenza < 50%	Frequenza lezioni di altri insegnamenti
Motivo frequenza < 50%	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
Motivo frequenza < 50%	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
Motivo frequenza < 50%	Lavoro
Motivo frequenza < 50%	Altro
Valutazione Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
Valutazione Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Valutazione Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
Valutazione Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
Valutazione Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
Valutazione Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
Valutazione Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
Valutazione Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
Valutazione Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma
Valutazione Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Interesse	Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
Suggerimenti	Aumentare l'attività di supporto didattico
Suggerimenti	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
Suggerimenti	Fornire in anticipo il materiale didattico
Suggerimenti	Fornire più conoscenze di base
Suggerimenti	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
Suggerimenti	Migliorare la qualità del materiale didattico
Suggerimenti	Nessun suggerimento

Dati di sintesi degli insegnamenti rilevati	
Insegnamenti o moduli rilevati	68
Totale questionari raccolti	991
<i>di cui con frequenza > 50%</i>	<i>797</i>
<i>di cui con frequenza < 50%</i>	<i>194</i>
Numero minimo di questionari raccolti per insegnamento	1
Numero massimo di questionari raccolti per insegnamento	50
Numero medio di questionari raccolti per insegnamento	14,57
Insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	26
% insegnamenti con numero di questionari raccolti inferiore a 6	38,24

Ingegneria Industriale L-9

Valore medio e percentuale delle risposte		valore medio	% risposte negative	% risposte positive
Docenza	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	9,23	4,14	95,86
Docenza	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,02	4,14	95,86
Docenza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	9,00	7,15	92,85
Docenza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	9,00	7,65	92,35
Docenza	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	9,14	2,13	97,87
Docenza	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,88	6,02	93,98
Insegnamento	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,73	8,27	91,73
Insegnamento	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,82	7,06	92,94
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,59	10,90	89,10
Insegnamento	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	9,10	4,34	95,66
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,86	7,97	92,03
Soddisfazione	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,78	7,67	92,33

Ingegneria Industriale L-9

Suggerimenti per migliorare la qualità		questionari raccolti	suggerimento avvalorato	suggerimento avvalorato %
S 01	Aumentare l'attività di supporto didattico	991	120	12,11
S 02	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	991	31	3,13
S 03	Fornire in anticipo il materiale didattico	991	93	9,38
S 04	Fornire più conoscenze di base	991	115	11,60
S 05	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	991	52	5,25
S 06	Migliorare la qualità del materiale didattico	991	103	10,39
S 07	Nessun suggerimento	991	664	67,00

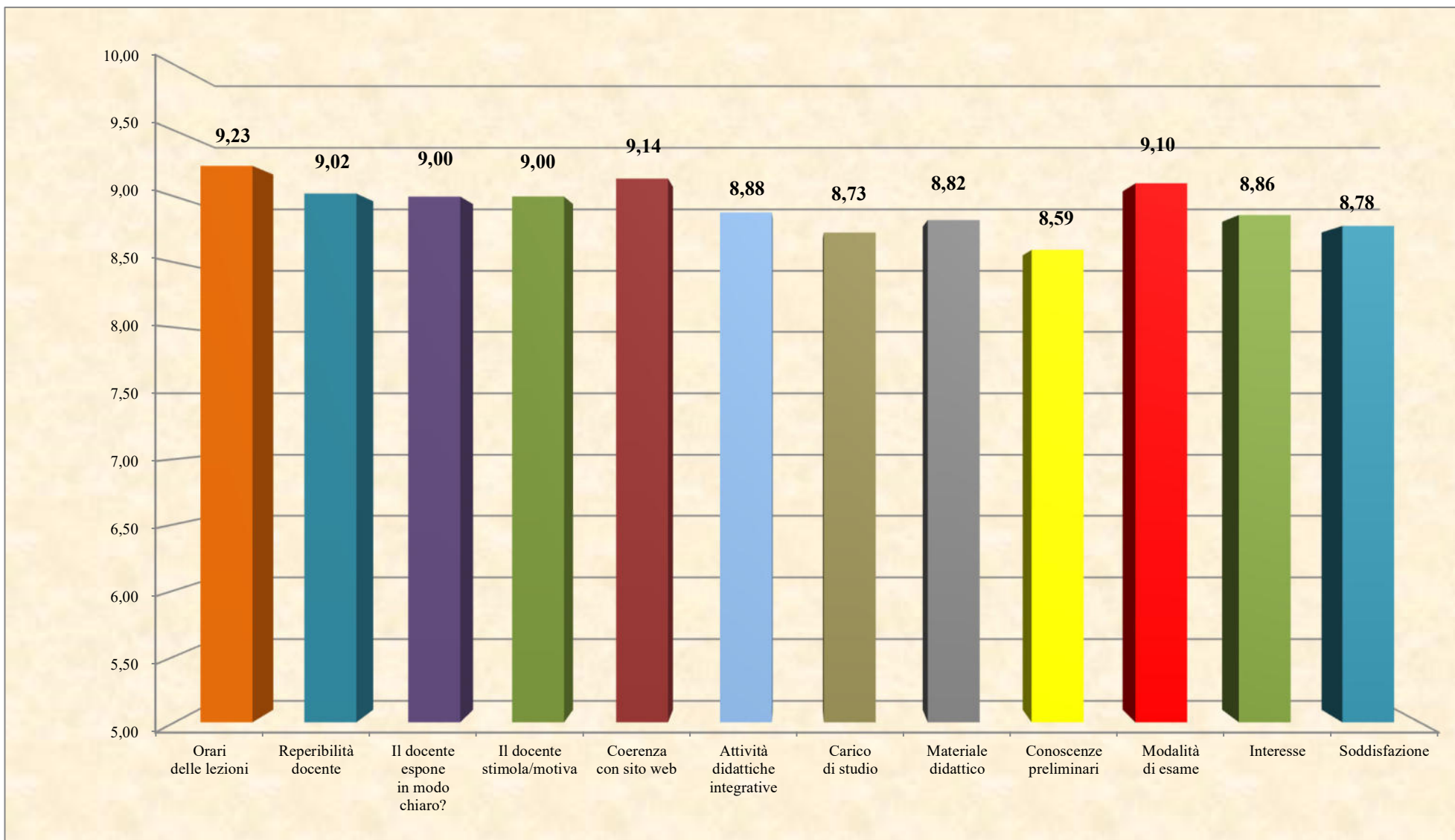
n.b.: lo studente può avvalorare più di un suggerimento

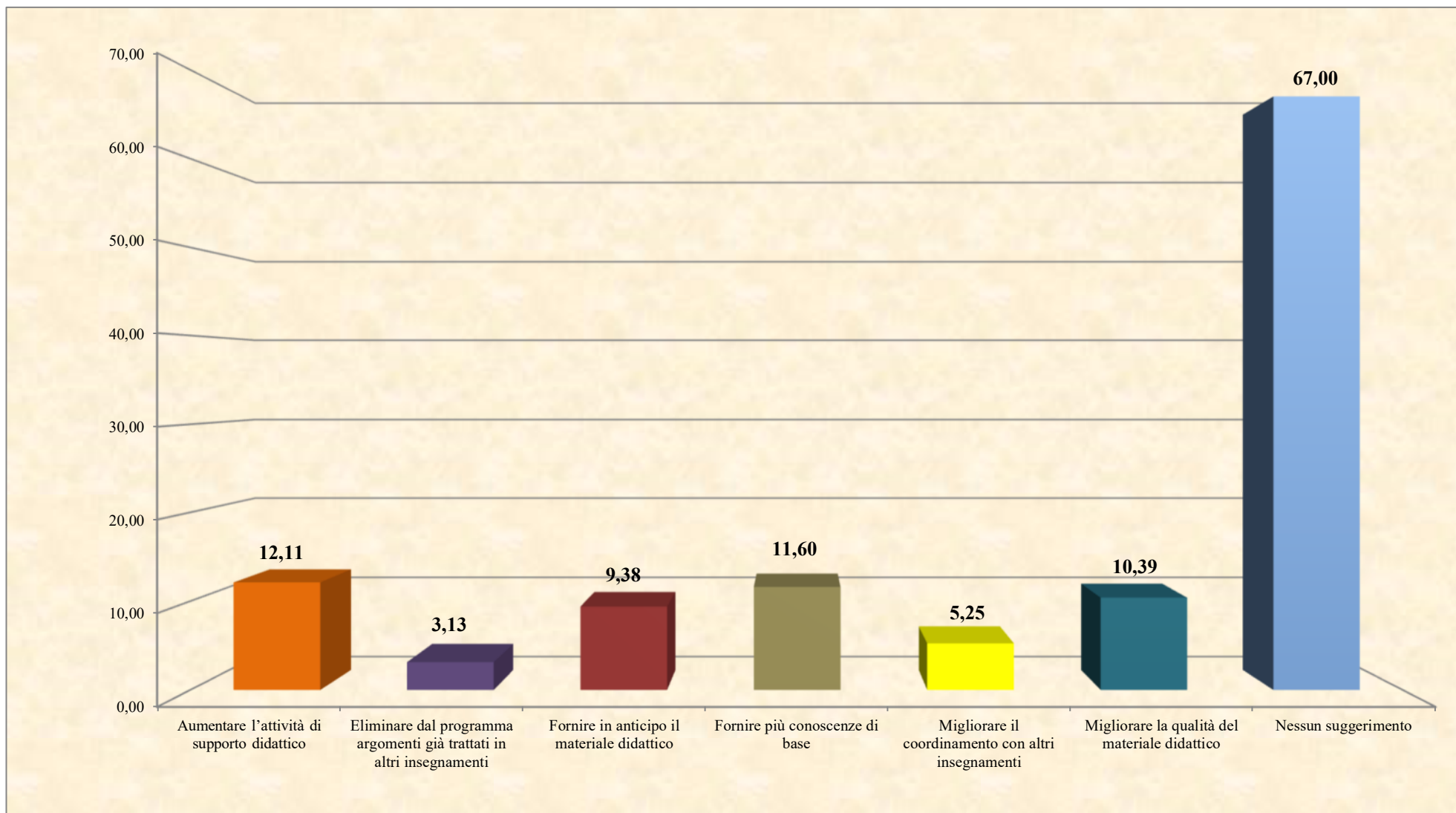
Motivo della non frequenza		questionari raccolti	motivo avvalorato	% motivo avvalorato
M 01	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	194	77	39,69
M 02	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	194	22	11,34
M 03	Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	194	5	2,58
M 04	Lavoro	194	69	35,57
M 05	Altro	194	21	10,82

n.b.: lo studente può non rispondere alla domanda o può dare più di una risposta

Corso di Studio in
Ingegneria Industriale L-9

Valore medio delle risposte alle singole domande





n.b.: lo studente può avvalorare più di un suggerimento

Collettivo Selezionato:



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

anno di laurea: 2023
livello (tipo di corso aggregato): primo livello
tipo di corso: laurea di primo livello
Ateneo: Reggio Calabria Mediterranea
Facoltà/Dipartimento/Scuola: Ingegneria Civile, dell'energia, dell'ambiente e dei materiali (Dip.)
area disciplinare: STEM
gruppo disciplinare: Ingegneria industriale e dell'informazione
classe di laurea: ingegneria industriale (L-9, 10)
corso di laurea: ingegneria industriale (L-9)
iscrizione al corso in anni recenti: tutti

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

Salvo diversa indicazione, si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte

PROFILO DEI LAUREATI	Collettivo selezionato
Numero di laureati	36
Hanno compilato il questionario	33
Tasso di compilazione	91,7

1. CARATTERISTICHE ANAGRAFICHE	Collettivo selezionato
Genere (%)	
Uomini	58,3
Donne	41,7
Età alla laurea (%) 	
Meno di 23 anni	58,3
23-24 anni	27,8
25-26 anni	8,3
27 anni e oltre	5,6
Età alla laurea (medie, in anni)	23,4
Cittadini stranieri (%) 	2,8
Residenza (%) 	
Stessa provincia della sede degli studi	100,0
Altra provincia della stessa regione	-
Altra regione	-
Estero	-

2. ORIGINE SOCIALE	Collettivo selezionato
Titolo di studio dei genitori (%) 	
Almeno un genitore laureato	30,3
Entrambi con laurea	6,1
Uno solo con laurea	24,2
Nessun genitore laureato	69,7
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	51,5
Qualifica professionale, titolo inferiore o nessun titolo	18,2
Classe sociale (%) 	
Classe elevata	9,1
Classe media impiegatizia	33,3
Classe media autonoma	27,3
Classe del lavoro esecutivo	30,3

3. STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO	Collettivo selezionato
Diploma (%)	
Liceale	83,3
Liceo classico	5,6
Liceo linguistico	2,8
Liceo scientifico	72,2
Liceo delle scienze umane	2,8
Liceo artistico e musicale e coreutico	-
Tecnico	16,7
Tecnico economico	2,8
Tecnico tecnologico	13,9
Professionale	-
Titolo estero	-
Voto di diploma (medie, in 100-mi)	87,0
Hanno conseguito il diploma (%)	
Nella stessa provincia della sede degli studi universitari	100,0
In una provincia limitrofa	-
In una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	-
Al Sud-Isole, ma si sono laureati al Centro o al Nord	-
Al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud-Isole	-
Al Nord, ma si sono laureati al Centro o al Sud-Isole	-
All'estero	-

4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	
Portate a termine	-
Non portate a termine	3,0
Nessuna precedente esperienza universitaria	97,0
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)	
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	63,6
Fattori prevalentemente culturali	9,1
Fattori prevalentemente professionalizzanti	12,1
Né gli uni né gli altri	15,2
Età all'immatricolazione (%)	
Regolare o 1 anno di ritardo	86,1
2 o più anni di ritardo	13,9
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)	25,3
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	98,4
Regolarità negli studi (%)	
In corso	52,8
1° anno fuori corso	30,6
2° anno fuori corso	16,7
3° anno fuori corso	-
4° anno fuori corso	-
5° anno fuori corso e oltre	-
Durata degli studi (medie, in anni)	3,8
Ritardo alla laurea (medie, in anni)	0,8
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso)	0,25

5. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%)	
Più del 50% della durata degli studi	84,8
Meno del 50%	12,1
Hanno frequentato regolarmente (%)	
Più del 75% degli insegnamenti previsti	72,7
Tra il 50% e il 75%	21,2
Tra il 25% e il 50%	3,0
Meno del 25%	-
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	45,5
Hanno svolto periodi di studio all'estero durante il corso di studio (%) 	3,0
Hanno svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio	3,0
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	-
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studio	3,0
1 o più esami all'estero convalidati (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	-
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (per 100 che hanno svolto esperienze di studio all'estero riconosciute dal corso che stanno concludendo)	-
Hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di studio (%) 	81,8
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università	48,5
Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	27,3
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	6,1
Tempo impiegato per la tesi/prova finale (medie, in mesi)	3,7

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno avuto esperienze di lavoro (%) 	
Lavoratori-studenti	3,0
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	-
Lavoro a tempo parziale	18,2
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	36,4
Nessuna esperienza di lavoro	42,4
Lavoro coerente con gli studi (per 100 che hanno avuto esperienze di lavoro)	5,3

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Decisamente sì	63,6
Più sì che no	36,4
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
Decisamente sì	57,6
Più sì che no	42,4
Più no che sì	-
Decisamente no	-
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
Decisamente sì	60,6
Più sì che no	27,3
Più no che sì	9,1
Decisamente no	3,0
Hanno utilizzato le aule (%)	100,0
Valutazione delle aule (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	57,6
Spesso adeguate	39,4
Raramente adeguate	3,0
Mai adeguate	-
Hanno utilizzato le postazioni informatiche (%)	97,0
Non le hanno utilizzate nonostante fossero presenti	3,0
Non le hanno utilizzate in quanto non presenti	-
Valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori)	
In numero adeguato	84,4

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
In numero inadeguato	15,6
Hanno utilizzato i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (%)	84,8
Valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) (per 100 fruitori)	
Decisamente positiva	46,4
Abbastanza positiva	46,4
Abbastanza negativa	7,1
Decisamente negativa	-
Hanno utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) (%)	97,0
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (per 100 fruitori)	
Sempre o quasi sempre adeguate	62,5
Spesso adeguate	34,4
Raramente adeguate	3,1
Mai adeguate	-
Hanno utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (%)	93,9
Non li hanno utilizzati nonostante fossero presenti	6,1
Non li hanno utilizzati in quanto non presenti	-
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori)	
Adeguati	74,2
Inadeguati	25,8
Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post- laurea (%)	84,8
Sono soddisfatti dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	53,6
Più sì che no	39,3
Più no che sì	7,1
Decisamente no	-
Hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro (%)	81,8
Sono soddisfatti delle iniziative formative di orientamento al lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	59,3
Più sì che no	29,6
Più no che sì	11,1
Decisamente no	-
Hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (%)	78,8
Sono soddisfatti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	57,7
Più sì che no	34,6
Più no che sì	7,7
Decisamente no	-
Hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement (%)	87,9
Sono soddisfatti dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	75,9
Più sì che no	20,7
Più no che sì	3,4
Decisamente no	-
Hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (%)	100,0
Sono soddisfatti dei servizi delle segreterie studenti (per 100 fruitori)	
Decisamente sì	45,5
Più sì che no	33,3
Più no che sì	21,2
Decisamente no	-
Hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (%)	
Sempre o quasi sempre	63,6
Per più della metà degli esami	30,3
Per meno della metà degli esami	6,1
Mai o quasi mai	-
Hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (%)	
Decisamente sì	54,5
Più sì che no	42,4
Più no che sì	3,0

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Decisamente no	-
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) 	
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	93,9
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	-
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	-
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	6,1
Non si iscriverebbero più all'università	-

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza almeno B2 (%) 	
Inglese scritto	27,3
Inglese parlato	27,3
Francese scritto	-
Francese parlato	-
Spagnolo scritto	3,0
Spagnolo parlato	3,0
Tedesco scritto	-
Tedesco parlato	-
Strumenti informatici: livello di conoscenza "almeno buona" (%) 	
Navigazione in Internet e comunicazione in rete	90,9
Word processor	72,7
Fogli elettronici	72,7
Strumenti di presentazione	81,8
Sistemi operativi	87,9
Linguaggi di programmazione	30,3
Data base	9,1
Realizzazione siti web	3,0
Reti di trasmissione dati	3,0
Disegno e progettazione assistita	15,2

9. PROSPETTIVE DI STUDIO	Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (%)	97,0
Altra laurea di primo livello	-
Laurea magistrale biennale	93,9
Laurea magistrale a ciclo unico	-
Altro titolo equiparato alla laurea 	-
Dottorato di ricerca 	-
Scuola di specializzazione post-laurea	-
Master universitario	3,0
Altro tipo di master o corso di perfezionamento	-
Tirocinio, praticantato	-
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio	-
Altre attività di qualificazione professionale	-
Non intendono proseguire	3,0
Motivo principale dell'iscrizione ad un corso di laurea magistrale biennale (per 100 che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale) 	
Per completare/arricchire la formazione	93,5
Si tratta di una scelta "quasi obbligata" per poter accedere al mondo del lavoro	6,5
Ateneo a cui intendono iscriversi (per 100 che intendono iscriversi ad una laurea magistrale biennale) 	
Stesso Ateneo della laurea di primo livello	64,5
Altro Ateneo del Nord	19,4
Altro Ateneo del Centro	6,5
Altro Ateneo del Sud-Isole	9,7
Ateneo estero	-

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
Acquisizione di professionalità	78,8
Possibilità di carriera	84,8
Possibilità di guadagno	84,8
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	78,8
Rispondenza agli interessi culturali	27,3
Coerenza con gli studi	33,3
Utilità sociale del lavoro	39,4
Prestigio ricevuto dal lavoro	45,5
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	48,5
Indipendenza o autonomia	57,6
Flessibilità dell'orario di lavoro	39,4
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	57,6
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	54,5
Tempo libero	48,5
Opportunità di contatti con l'estero	48,5
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	57,6
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)	
Pubblico	51,5
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	60,6
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	
ORARIO/MODALITA' LAVORATIVA	
Tempo pieno	78,8
Part-time	42,4
Telelavoro o smart-working 	45,5
CONTRATTO	
A tutele crescenti 	87,9
A tempo determinato	27,3
Stage	21,2
Apprendistato	9,1
Somministrazione di lavoro (ex interinale)	12,1
Autonomo/in conto proprio	21,2
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
Provincia di residenza	72,7
Provincia degli studi	75,8
Regione degli studi	69,7
Italia settentrionale	54,5
Italia centrale	39,4
Italia meridionale	54,5
Stato europeo	57,6
Stato extraeuropeo	42,4
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
Sì, anche con trasferimenti di residenza	54,5
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	30,3
Sì, ma solo in numero limitato	15,2
Non disponibili a trasferte	-

Collettivo selezionato:

anno di indagine: 2023

anni dalla laurea: 1

livello (tipo di corso aggregato): primo livello

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Reggio Calabria Mediterranea

Facoltà/Dipartimento/Scuola: Ingegneria Civile, dell'energia, dell'ambiente e dei materiali (Dip.)

area disciplinare: STEM

gruppo disciplinare: Ingegneria industriale e dell'informazione

classe di laurea: ingegneria industriale (L-9, 10)

corso di laurea: ingegneria industriale (L-9)

condizione occupazionale alla laurea: tutte

iscrizione a una laurea di secondo livello: tutti

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

Salvo diversa indicazione, si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con citazione della fonte

1. Popolazione analizzata	Collettivo selezionato
Numero di laureati	26
Numero di intervistati	22
Tasso di risposta sul totale dei laureati	84,6
Tasso di risposta sui laureati contattabili	88,0
Genere (%)	
Uomini	65,4
Donne	34,6
Età alla laurea (medie, in anni)	23,9
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	97,0
Durata degli studi (medie, in anni)	3,4
Indice di ritardo	0,13

2a. Formazione di secondo livello	Collettivo selezionato
Iscrizione, dopo la laurea di primo livello, ad un altro corso di laurea (%)	
Si sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello	90,9
Sono attualmente iscritti	90,9
Si sono iscritti ad un corso di laurea di primo livello	-
Sono attualmente iscritti	-
Mai iscritti ad un corso di laurea di primo o secondo livello	9,1
Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	
Motivi lavorativi	50,0
Mancanza di un corso nellarea disciplinare di interesse	-
Motivi economici	-
Non interessati perché intenzionati a frequentare altra formazione post-laurea	50,0
Non interessati per altri motivi	-
Motivi personali	-
Altro motivo	-
Motivi dell'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello (%)	
Per migliorare la propria formazione culturale	25,0
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	55,0
Perché è necessaria per trovare lavoro	5,0
Perché hanno cercato lavoro ma non l'hanno trovato	-
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	15,0
Natura della laurea di secondo livello rispetto alla laurea di primo livello (%)	
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	75,0
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento 'naturale'	20,0
Rientra in un settore disciplinare diverso	-
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello (%)	35,0
Soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi (medie, scala 1-10)	8,5

2b. Formazione post-laurea	Collettivo selezionato
Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (%) 	13,6
Attività di formazione post-laurea: conclusa/in corso (% per attività)	
Collaborazione volontaria	4,5
Tirocinio/praticantato	-
Scuola di specializzazione	-
Master universitario di primo livello	-
Altro tipo di master	-
Stage in azienda	13,6
Corso di formazione professionale	-
Attività sostenuta da borsa di studio	4,5

3. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale e formativa (%) 	
Lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello	9,1
Lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello	31,8
Non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello	59,1
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano	-
Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano	-
Tasso di occupazione 	
Uomini	50,0
Donne	25,0
Totale	40,9
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%) 	45,5
Esperienze di lavoro post-laurea (%) 	
Non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea	4,5
Non hanno mai lavorato dopo la laurea	54,5
Ricerca del lavoro (%) 	
Non lavorano e non cercano	45,5
Non lavorano ma cercano	13,6
Tasso di disoccupazione 	10,0

4. Ingresso nel mercato del lavoro	Collettivo selezionato
Numero di occupati	9
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	66,7
Non proseguono il lavoro iniziato prima della laurea	22,2
Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea	11,1
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi) 	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	2,7
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	3,0

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro	Collettivo selezionato
Professione svolta (%) 	
Imprenditori e alta dirigenza	-
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	22,2
Professioni tecniche	22,2
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	11,1
Altre professioni 	33,3
Altro 	11,1
Tipologia dell'attività lavorativa (%)	
Attività in proprio 	-
Tempo indeterminato 	55,6
Tempo determinato	11,1
Borsa o assegno di studio o di ricerca 	-
Contratti formativi 	11,1
Altre forme contrattuali 	22,2
Senza contratto	-
Diffusione dello smart working (%) 	44,4
Diffusione del part-time (%)	
Diffusione del part-time involontario (%) 	22,2
Numero di ore settimanali di lavoro (medie) 	32,6

6. Caratteristiche dell'impresa	Collettivo selezionato
Settore di attività (%)	
Pubblico	33,3
Privato	66,7
Non profit	-
Ramo di attività economica (%)	
Agricoltura	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	22,2
Edilizia 	-
Chimica/Energia 	-
Altra industria manifatturiera 	-
Totale industria	22,2
Commercio 	-
Credito, assicurazioni	11,1
Trasporti, pubblicità, comunicazioni 	22,2
Consulenze varie 	-
Informatica	11,1
Altri servizi alle imprese	-
Pubblica amministrazione, forze armate	11,1
Istruzione e ricerca 	11,1
Sanità	-
Altri servizi 	11,1
Totale servizi	77,8
Area geografica di lavoro (%)	
Nord-Ovest	22,2
Nord-Est	-
Centro	-
Sud	77,8
Isole	-
Estero	-

7. Retribuzione	Collettivo selezionato
Retribuzione mensile netta (medie, in euro) 	
Uomini	1.340
Donne	913
Totale	1.245

8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro	Collettivo selezionato
Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea: hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	50,0
Laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento nel lavoro: tipo di miglioramento (%)	
Dal punto di vista economico	-
Nella posizione lavorativa	33,3
Nelle mansioni svolte	-
Nelle competenze professionali	66,7
Sotto altri punti di vista	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)	
In misura elevata	11,1
In misura ridotta	44,4
Per niente	44,4
Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)	
Molto adeguata	33,3
Poco adeguata	22,2
Per niente adeguata	44,4
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)	
Richiesta per legge	22,2
Non richiesta ma necessaria	22,2
Non richiesta ma utile	22,2
Non richiesta né utile	33,3

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro	Collettivo selezionato
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%) 	
Molto efficace/Efficace	22,2
Abbastanza efficace	33,3
Poco/Per nulla efficace	44,4
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	7,3
Occupati che cercano lavoro (%)	33,3



**Indagine ricognitiva sull' andamento del percorso di studi
del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale**

Anno Accademico 2023-2024

22 Ottobre 2024

A cura di Giuseppina Barletta.

Dati forniti dalla Dott.ssa Anna Romeo.

Componenti commissione AQ del CdL in Ingegneria Industriale

1 Introduzione

La presente relazione analizza l'andamento della carriera universitaria degli studenti iscritti al CdL in Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Si esamina l'andamento di alcuni valori del set minimo di indicatori selezionati dall'Anvur per l'analisi dei Corsi di Studio e di altri due indicatori (IC00g, IC00h) che servono a determinare uno degli indicatori strategici di Ateneo. Lo scopo principale è prevedere i valori futuri di tali indicatori, così da poter prevenire eventuali criticità e cercare di mantenere per tutti dei valori possibilmente ben al di sopra della soglia minima richiesta.

Gli indicatori non esaminati riguardano dati i cui valori non dipendono dalla carriera degli studenti.

Gli indicatori esaminati sono:

IC02: percentuale di laureati con avvio di carriera nel CdL L9 entro la durata normale del corso. Coincide con l'indicatore di ateneo **L**, ed è il rapporto tra due indicatori (IC00g/ IC00h) che, per completezza, vengono analizzati separatamente;

IC00g: numero di laureati, con avvio di carriera nel CdL L9, entro la durata normale del corso, per anno solare;

IC00h: numero di laureati per anno solare;

IC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno dagli immatricolati puri, sui CFU da conseguire. Si calcola al 30 dicembre di ogni anno;

IC16BIS ($N_{2/3}$): percentuale di immatricolati puri che si scrivono al secondo anno, avendo conseguito almeno i 2/3 dei CFU del primo anno. Si calcola al 30 dicembre di ogni anno;

IC17: percentuale di immatricolati puri di una coorte che si laureano entro il quarto anno;

IC22: percentuale di Immatricolati puri di una coorte che si laureano in corso;

Qui di seguito alcuni chiarimenti sulla terminologia adottata.

Per laureati entro la durata normale del corso si intendono gli studenti che si laureano entro il terzo anno di iscrizione a un corso di studi. Gli studenti trasferiti da altri corsi, seppur laureati entro il terzo anno di iscrizione al CdS L9, solo in rari casi concorrono a formare l'indicatore IC00g, perché hanno una carriera pregressa.

L'indicatore IC17 concorre a determinare le quote per l' FFO: si calcola per singola coorte e sugli IP del primo anno.

I commenti sui valori dei vari indicatori sono riportati in calce alle tabelle degli stessi.

Non ci sono più studenti della coorte 2017/2018: l'ultimo rimasto si è laureato a marzo 2023.

I valori in *corsivo*, nelle tabelle sottostanti, sono *estrapolati dalla SMA* aggiornata al 16 ottobre 2024. Le previsioni sono scritte in grassetto.

Qui in sintesi i risultati relativi ai principali indicatori:

Laureati * entro la durata normale del corso in un anno solare (IC00g)

2019	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
10	3	20	13	19	Da 15 a 17	Da 9 a 10
				Previsioni precedenti per il 2023	Previsioni precedenti per il 2024	Previsioni precedenti per il 2024
				16	Da 10 a 13	Da 14 a 17

Laureati in un anno solare (IC00h)

2019	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
11	10	38	25	36	da 28 a 31	Da 27 a 29
				Previsioni precedenti per il 2023	Previsioni precedenti per il 2024	Previsioni precedenti per il 2024
				34	da 20 a 24	Da 32 a 36

Gli indicatori IC00g e IC00h potrebbero salire di alcune unità nel 2025, portando l'indicatore L sopra il 40%.

Percentuale di Laureati * entro la durata normale del corso in un anno solare (IC02). Coincide con l'indicatore L, il cui valore soglia è 40%

2019	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
90,9%	30%	52,6%	52%	52,8%	Da 51,7% a 56,7%	Da 33% a 35%
				Previsioni precedenti per il 2023	Previsioni precedenti per il 2024	Previsioni precedenti per il 2024
				47%	Da 47% a 54%	Da 42% a 48%

Percentuale di CFU conseguiti al I anno (dagli IP) sui CFU da conseguire (IC13)

19/20	20/21	21/22	22/23	23/24
52,9%	45,4%	53,6%	57,3%	Tra 56% e 57,5%
				Previsioni precedenti
				55,38%

N₄₀ (IC16) (valore soglia 40%) e IC16BIS

16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	22/23	23/24
53,6% (22/41)	22,2% (5/27)	42,9% (21/49)	42% (21/50)	33,3% (13/39)	47,9% (23/48)	42,5% (17/40)	Da 52,38% a 57,1% (da 22/42 a 24/42)

IC17 Percentuale di Immatricolati puri che si laureano entro il quarto anno

Coorte 16/17	Coorte e 17/18	Coorte 18/19	Coorte 19/20	Previsione Coorte 20/21	Previsione Coorte 21/22	Previsione Coorte 22/23	Previsione Coorte 23/24
48,7% (20/41)	18,5 % (5/27)	49% (24/49)	48% (24/50)	41% (16/39)	41,6% (20/48)	42,5% (17/40)	da 52% a 57% (da 22/42 a 24/42)
			Previsione precedente	Previsione precedente	Previsione precedente	Previsione precedente	
			46% (23/50)	38,5% (15/39)	39,6% (19/48)	35% (14/40)	

IC22 Percentuale di Immatricolati puri che si laureano in corso

Coorte 16/17	Coorte 17/18	Coorte 18/19	Coorte 19/20	Coorte 20/21	Previsione Coorte 21/22	Previsione Coorte 22/23	Previsione Coorte 23/24
26,8% (11/41)	7,4 % (2/27)	38,8 % (19/49)	28% (15/50)	35,9% (14/39)	Da 25% a 29 % (da 12/48 a 14/48)	Da 25% a 27,5% (da 10/40 a 11/40)	Da 35,7% a 40,4% (da 15 a 17/42)
				Previsioni precedenti per la Coorte 20/21	Previsioni precedenti per la Coorte 21/22	Previsioni precedenti per la Coorte 22/23	
				35,9% (14/39)	25% (12/48)	25% (10/40)	

E' difficile stimare gli indicatori IC17 e IC22 per le coorti 22/23 e 23/24 , non sapendo chi sono gli immatricolati puri.

Scheda del Corso di Studio - 05/10/2024

Denominazione del CdS	Ingegneria Industriale				
Città	REGGIO DI CALABRIA				
Codicione	0800106200900001				
Ateneo	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA				
Statale o non statale	Statale				
Tipo di Ateneo	Tradizionale				
Area geografica	SUD E ISOLE				
Classe di laurea	L-9				
Interclasse	-				
Tipo	Laurea Triennale				
Erogazione	Convenzionale				
Durata normale	3 anni				
	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	49	49	47	48	43
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	151	148	144	147	140
Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	69	-	154,7	185,8

	LMCU; LM)	2020	47	-	145,6	175,0
		2021	58	-	136,8	175,1
		2022	52	-	128,2	163,2
		2023	51	-	130,5	152,9
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2019	50	-	136,1	165,9
		2020	39	-	129,3	157,6
		2021	48	-	119,8	156,4
		2022	40	-	111,0	144,9
		2023	42	-	114,2	136,8
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	173	-	469,3	573,4
		2020	177	-	460,4	563,1
		2021	180	-	436,3	558,9
		2022	170	-	402,7	526,9
		2023	175	-	418,1	514,0
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	144	-	347,6	437,6
		2020	138	-	337,4	429,0
		2021	140	-	321,4	423,2
		2022	127	-	296,8	392,5
		2023	138	-	296,3	373,0
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	106	-	305,2	390,3
		2020	112	-	299,7	384,0
		2021	116	-	285,0	378,7
		2022	100	-	261,6	352,0
		2023	103	-	261,3	334,9
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	10	-	35,8	50,6
		2020	3	-	37,9	49,9
		2021	20	-	35,3	51,2
		2022	13	-	36,0	50,9
		2023	19	-	36,7	48,1

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	11	-	85,9	107,1
		2020	10	-	81,9	105,9
		2021	38	-	75,8	106,7
		2022	25	-	73,9	100,7
		2023	36	-	75,4	98,5

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2019	144	18	8,0	-	-	-	324,6	21,2	15,3	428,7	31,4	13,7
		2020	138	22	6,3	-	-	-	339,3	22,0	15,4	435,8	32,2	13,5
		2021	140	24	5,8	-	-	-	331,1	23,0	14,4	428,0	34,1	12,6
		2022	127	24	5,3	-	-	-	316,9	25,5	12,4	411,6	32,0	12,8
		2023	138	31	4,5	-	-	-	319,9	26,7	12,0	413,5	34,3	12,0
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita	2020	0	11	0,0%	-	-	-	9,2	74,7	12,3%	13,6	77,3	17,6%
		2022	4	27	14,8%	-	-	-	11,3	59,2	19,0%	16,6	69,5	23,9%
		2023	9	22	40,9%	-	-	-	10,2	59,5	17,1%	14,8	68,3	21,7%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita	2020	0	11	0,0%	-	-	-	8,0	74,7	10,7%	11,3	80,1	14,1%
		2022	4	27	14,8%	-	-	-	10,2	58,9	17,3%	14,8	71,5	20,7%
		2023	9	21	42,9%	-	-	-	9,3	59,3	15,7%	13,1	70,2	18,7%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2022	4	5	80,0%	-	-	-	10,5	15,1	69,3%	14,9	19,9	75,0%
		2023	9	9	100,0%	-	-	-	9,3	13,6	68,4%	13,1	17,9	73,4%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2019	10,00	10,00	100,0%	-	-	-	9,4	10,2	92,5%	10,7	11,3	94,2%
		2020	9,00	10,00	90,0%	-	-	-	10,1	10,9	93,2%	10,9	11,5	95,3%
		2021	10,00	11,00	90,9%	-	-	-	10,3	11,0	93,0%	10,8	11,4	94,9%
		2022	0,00	0,00	0,0%	-	-	-	10,8	11,7	91,7%	11,1	11,8	94,3%
		2023	11,00	11,00	100,0%	-	-	-	11,1	12,1	92,1%	11,4	12,2	94,1%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2019	0	4.467	0,0‰	-	-	-	63,9	11.150,9	5,7‰	100,3	15.825,7	6,3‰
		2020	0	3.867	0,0‰	-	-	-	16,3	10.235,3	1,6‰	44,0	14.680,6	3,0‰
		2021	102	4.715	21,6‰	-	-	-	61,0	9.701,8	6,3‰	110,0	14.021,1	7,8‰
		2022	21	4.705	4,5‰	-	-	-	66,1	9.411,8	7,0‰	109,9	13.524,6	8,1‰
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul	2019	0	5.052	0,0‰	-	-	-	88,4	12.905,2	6,8‰	111,6	18.304,4	6,1‰

	totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2020	0	4.827	0,0‰	-	-	-	35,5	11.885,7	3,0‰	53,5	16.889,1	3,2‰
		2021	102	5.447	18,7‰	-	-	-	70,9	11.111,0	6,4‰	118,0	15.972,0	7,4‰
		2022	51	5.621	9,1‰	-	-	-	75,0	10.704,6	7,0‰	119,1	15.500,0	7,7‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2019	0	10	0,0‰	-	-	-	1,2	35,8	34,2‰	2,6	50,6	51,4‰
		2020	0	3	0,0‰	-	-	-	2,0	37,9	51,5‰	2,7	49,9	55,1‰
		2021	0	20	0,0‰	-	-	-	0,5	35,3	13,2‰	1,6	51,2	30,9‰
		2022	0	13	0,0‰	-	-	-	1,2	36,0	34,2‰	2,4	50,9	46,3‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2019	1	69	14,5‰	-	-	-	0,8	154,7	5,1‰	5,3	185,8	28,3‰
		2020	0	47	0,0‰	-	-	-	0,5	145,6	3,7‰	4,4	175,0	25,4‰
		2021	0	58	0,0‰	-	-	-	0,8	136,8	5,7‰	5,4	175,1	31,0‰
		2022	3	52	57,7‰	-	-	-	1,1	128,2	8,9‰	4,8	163,2	29,6‰
		2023	1	51	19,6‰	-	-	-	0,8	130,5	6,3‰	5,3	152,9	34,7‰

[illegible]

iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2019	34	50	68,0%	-	-	-	82,1	136,1	60,3%	100,5	165,9	60,6%
		2020	25	39	64,1%	-	-	-	68,6	129,3	53,0%	89,7	157,6	56,9%
		2021	29	48	60,4%	-	-	-	65,3	119,8	54,5%	87,6	156,4	56,0%
		2022	28	40	70,0%	-	-	-	64,8	111,0	58,4%	87,3	144,9	60,2%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2019	21	50	42,0%	-	-	-	47,8	136,1	35,1%	64,4	165,9	38,8%
		2020	13	39	33,3%	-	-	-	39,9	129,3	30,9%	56,6	157,6	35,9%
		2021	23	48	47,9%	-	-	-	36,1	119,8	30,2%	55,2	156,4	35,3%
		2022	17	40	42,5%	-	-	-	35,2	111,0	31,7%	54,1	144,9	37,3%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2019	21	50	42,0%	-	-	-	49,4	136,1	36,3%	65,4	165,9	39,4%
		2020	13	39	33,3%	-	-	-	42,4	129,3	32,8%	57,6	157,6	36,5%
		2021	23	48	47,9%	-	-	-	39,2	119,8	32,8%	56,5	156,4	36,1%
		2022	17	40	42,5%	-	-	-	37,7	111,0	33,9%	55,3	144,9	38,2%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2019	20	41	48,8%	-	-	-	58,9	141,0	41,7%	77,4	164,8	47,0%
		2020	5	27	18,5%	-	-	-	48,7	125,7	38,7%	73,6	160,0	46,0%
		2021	24	49	49,0%	-	-	-	50,4	128,9	39,1%	71,0	160,5	44,2%
		2022	24	50	48,0%	-	-	-	52,1	136,1	38,3%	70,5	165,9	42,5%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2019	10	11	90,9%	-	-	-	66,3	84,0	78,9%	77,5	102,3	75,8%
		2020	10	10	100,0%	-	-	-	67,4	83,4	80,8%	78,1	102,0	76,6%
		2021	30	37	81,1%	-	-	-	59,8	75,3	79,5%	72,8	94,4	77,1%
		2022	23	26	88,5%	-	-	-	56,5	71,3	79,2%	73,9	94,8	78,0%
		2023	31	33	93,9%	-	-	-	54,9	69,6	78,9%	68,7	91,0	75,5%
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.032	1.152	89,6%	-	-	-	1.245,7	1.684,0	74,0%	1.437,7	1.929,9	74,5%
		2020	1.160	1.376	84,3%	-	-	-	1.248,5	1.750,4	71,3%	1.459,1	1.973,5	73,9%
		2021	1.272	1.624	78,3%	-	-	-	1.253,0	1.813,4	69,1%	1.455,3	2.016,8	72,2%
		2022	1.336	1.792	74,6%	-	-	-	1.351,3	1.998,0	67,6%	1.506,1	2.103,7	71,6%
		2023	1.416	2.040	69,4%	-	-	-	1.395,4	2.065,7	67,6%	1.545,4	2.157,8	71,6%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	1.080	1.152	93,8%	-	-	-	1.345,7	1.684,0	79,9%	1.553,4	1.929,9	80,5%
		2020	1.160	1.376	84,3%	-	-	-	1.375,9	1.750,4	78,6%	1.599,6	1.973,5	81,1%
		2021	1.320	1.624	81,3%	-	-	-	1.398,3	1.813,4	77,1%	1.619,3	2.016,8	80,3%

		2022	1.344	1.792	75,0%	-	-	-	1.511,2	1.998,0	75,6%	1.682,9	2.103,7	80,0%
		2023	1.560	2.040	76,5%	-	-	-	1.577,1	2.065,7	76,3%	1.711,4	2.157,8	79,3%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	1.080	1.152	93,8%	-	-	-	1.416,3	1.684,0	84,1%	1.637,6	1.929,9	84,9%
		2020	1.376	1.376	100,0%	-	-	-	1.486,5	1.750,4	84,9%	1.692,4	1.973,5	85,8%
		2021	1.536	1.624	94,6%	-	-	-	1.522,0	1.813,4	83,9%	1.716,0	2.016,8	85,1%
		2022	1.584	1.792	88,4%	-	-	-	1.690,0	1.998,0	84,6%	1.815,2	2.103,7	86,3%
		2023	1.800	2.040	88,2%	-	-	-	1.777,3	2.065,7	86,0%	1.880,0	2.157,8	87,1%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2019	39	50	78,0%	-	-	-	112,0	136,1	82,3%	140,0	165,9	84,4%
		2020	32	39	82,1%	-	-	-	101,5	129,3	78,5%	128,9	157,6	81,8%
		2021	37	48	77,1%	-	-	-	95,5	119,8	79,7%	128,2	156,4	82,0%
		2022	31	40	77,5%	-	-	-	91,4	111,0	82,4%	124,4	144,9	85,8%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2019	2	27	7,4%	-	-	-	34,4	125,7	27,4%	53,6	160,0	33,5%
		2020	19	49	38,8%	-	-	-	33,9	128,9	26,3%	51,3	160,5	32,0%
		2021	15	50	30,0%	-	-	-	36,4	136,1	26,7%	52,1	165,9	31,4%
		2022	14	39	35,9%	-	-	-	29,6	129,3	22,9%	44,7	157,6	28,4%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2019	2	50	4,0%	-	-	-	9,7	136,1	7,1%	12,3	165,9	7,4%
		2020	1	39	2,6%	-	-	-	10,9	129,3	8,4%	11,5	157,6	7,3%
		2021	2	48	4,2%	-	-	-	9,0	119,8	7,5%	10,5	156,4	6,7%
		2022	2	40	5,0%	-	-	-	8,2	111,0	7,4%	9,1	144,9	6,3%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2019	12	41	29,3%	-	-	-	48,0	141,0	34,1%	55,0	164,8	33,3%
		2020	10	27	37,0%	-	-	-	41,9	125,7	33,4%	52,8	160,0	33,0%
		2021	15	49	30,6%	-	-	-	45,5	128,9	35,3%	53,6	160,5	33,4%
		2022	16	50	32,0%	-	-	-	49,4	136,1	36,3%	58,3	165,9	35,2%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2019	11	11	100,0%	-	-	-	77,7	84,0	92,5%	93,0	102,3	90,9%
		2020	10	10	100,0%	-	-	-	76,8	83,4	92,1%	92,7	102,0	90,8%
		2021	36	37	97,3%	-	-	-	69,8	75,3	92,7%	86,4	94,4	91,5%
		2022	25	26	96,2%	-	-	-	65,7	71,3	92,1%	79,4	87,0	91,2%
		2023	33	33	100,0%	-	-	-	65,3	69,6	93,8%	82,4	91,0	90,5%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2019	173	9,6	18,0	-	-	-	464,9	13,7	33,9	587,8	15,7	37,4
		2020	177	11,5	15,4	-	-	-	479,6	14,3	33,6	593,7	16,1	36,8
		2021	180	13,5	13,3	-	-	-	474,9	14,5	32,7	592,9	16,3	36,4
		2022	170	14,9	11,4	-	-	-	463,9	15,7	29,5	582,6	16,9	34,5
		2023	175	17,0	10,3	-	-	-	470,3	16,3	28,8	589,8	17,3	34,0
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2019	71	1,6	44,4	-	-	-	139,1	4,4	31,6	182,2	5,1	35,9
		2020	49	2,4	20,4	-	-	-	139,6	4,6	30,6	177,4	5,3	33,8
		2021	63	4,1	15,2	-	-	-	133,2	4,5	29,6	173,6	5,1	33,9
		2022	49	3,6	13,6	-	-	-	132,6	4,6	28,9	171,5	5,3	32,6
		2023	52	4,6	11,3	-	-	-	136,3	4,7	28,9	171,7	5,4	31,9

Breve commento

GRUPPO A – Indicatori relativi didattica La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è in crescita e mostra un trend positivo che anche nell'anno 2022 supera il 50%. Il dato, particolarmente positivo se confrontato con le medie di area geografica e nazionale, è frutto del rafforzamento delle azioni di tutorato in sinergia con l'Ateneo e il Dipartimento attraverso l'affiancamento di tutor studenti e di tutor di area. Il CdS ha anche incrementato l'azione di monitoraggio per il prossimo a.a. attraverso i docenti tutor. I primi effetti delle azioni intraprese mostrano un trend positivo di ripresa nel corso degli ultimi due anni. Si evidenzia la ripresa del dato inerente la regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02), che nell'ultimo triennio 2021-2023 si è stabilizzato e supera il 50%, al di sopra delle medie di riferimento sia in riferimento all'area geografica sia su scala nazionale. L'indicatore inerente l'attrattività del CdS inerente la provenienza di iscritti da altre Regioni (iC03) mostra un andamento altalenante, che nell'ultimo biennio 2022-2023 sfiora il 6%. Tale dato, sebbene molto inferiore al dato nazionale, mostra un trend positivo di crescita che tende ad avvicinarsi alla media dell'area geografica. Proprio in riferimento a tale valore, l'indicatore sarà oggetto di particolari attenzioni nei prossimi anni al fine di tracciarne la reale criticità ed eventualmente intervenire con azioni di orientamento mirate.

GRUPPO B – Indicatori di internazionalizzazione Gli indicatori inerenti l'internazionalizzazione del CdS mostrano un dato positivo nel biennio 2021-2022, frutto dell'attività sinergica tra CdS, Dipartimento e Ateneo per di rilancio e divulgazione dei programmi Erasmus+. In particolare l'indicatore relativo al conseguimento di CFU all'estero (iC10) presenta un valore per l'anno 2021 al di sopra delle medie di riferimento. Si registra, altresì, una attrattività internazionale del CdS (iC12) che nell'anno 2022 riporta valori superiori al valore dell'Area Geografica in cui insiste il CdS.

GRUPPO E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica Il CdS è caratterizzato da un fase di stabilizzazione degli indicatori che si riferiscono regolarità e performance degli studenti. I dati dell'ultimo quadriennio, dopo la flessione del 2020, mostrano un assestamento sopra il 50% circa la regolarità e produttività degli studenti (iC13), frutto del rafforzamento delle azioni di tutorato messe in atto negli ultimi due anni e a tutt'oggi in atto. L'indicatore mostra negli anni un valore sempre in linea, talvolta superiore, in riferimento sia alla media dell'Area Geografica sia a quella nazionale. Positivo anche il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14) anche in riferimento ai livelli medi (iC15, iC15bis) ed alti (iC16, iC16bis) di produttività in termini di CFU acquisiti al I anno, i cui valori per sono in linea con le medie dell'area geografica e nazionale. I dati inerenti laureati mostrano un'ottima percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata nominale del corso (iC17), che dopo la flessione del 2020 è in ripresa. Elevata anche soddisfazione degli studenti che hanno concluso il ciclo di studi (iC18), infatti oltre l'90% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio. Buona anche la qualità e sostenibilità della docenza del CdS, confortata da un'ottima percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) pressoché stabile negli anni e al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO Il CdS è caratterizzato da un fase di assestamento degli indicatori che si riferiscono regolarità delle carriere. Stabile intorno all'80% la percentuale di studenti che proseguono al II anno nel sistema universitario (iC21), in ripresa e in linea con le medie di riferimento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC22) con una elevata soddisfazione da parte degli studenti (iC25). Buona la consistenza e qualificazione del corpo docente i cui indicatori (iC27, C28) rispetto al numero di studenti iscritti

COMMENTO COMPLESSIVO SINTETICO DEL CDS Il CdS è caratterizzato da un andamento complessivamente positivo, sebbene gli avvisi di carriera al I anno non siano in linea con le medie di riferimento. Incoraggianti i dati sui laureati che mostrano una elevata soddisfazione degli studenti che hanno concluso il ciclo di studi, ed una percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) al di sopra delle medie di riferimento. I dati relativi alla conclusione del ciclo di studi del corso mostrano, altresì, una percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale (iC22) in linea con la media dell'area geografica e nazionale. Molto positivo il dato percentuale riferito al conseguimento della laurea entro il primo anno fuori corso il cui valore è al di sopra delle medie di riferimento (iC17). Positivo il confronto con i valori medi dell'area geografica e nazionale dei livelli medi e alti di produttività in termini di CFU acquisiti al I anno (iC13, iC14, iC16bis). Buona la consistenza e qualificazione del corpo docente i cui indicatori (iC27, C28) mostrano un trend di decrescita che potrebbe essere sintomatico di un'offerta formativa ridondante rispetto al numero di studenti iscritti. Ottima invece percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), pressoché stabile negli anni e al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale. Le principali azioni di miglioramento intraprese dal CdS nel corso del 2023/2024 hanno maggiormente riguardato: - la modifica ordinamentale e la rimodulazione dell'offerta formativa al fine di ottimizzare i percorsi curriculari orientati all'iscrizione ai corsi di Laurea Magistrale di Ateneo recentemente attivati nelle classi dell'Ingegneria Industriale LM-30 ed LM-28; - il rafforzamento di iniziative volte a supportare lo studente nel percorso di studi attraverso la programmazione di audizioni collegiali finalizzate a comprendere meglio le criticità del percorso ed a porre in essere azioni specifiche; - l'intensificazione del servizio di tutorato per gli studenti con carenze nelle conoscenze di base e difficoltà nella preparazione degli esami curriculari del I anno ed eventualmente per il supporto degli studenti diversamente abili; - il rafforzamento delle azioni di orientamento in ingresso, operando in sinergia con la Commissione Orientamento del Dipartimento e con i Prorettori Delegati

all'Orientamento e alla Didattica; - l'incrementato delle iniziative volte a migliorare la dimensione internazionale del percorso formativo. L'analisi svolta evidenzia come punti di forza: 1) Il trend positivo delle performance degli studenti nel conseguimento di CFU a conclusione del I anno; 2) Il trend positivo degli studenti che proseguono al II anno; 3) Il trend positivo della percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro in corso o entro il primo anno fuori corso; 4) l'elevato gradimento espresso dagli studenti sia nella compilazione dei questionari durante il corso sia dalle indagini statistiche condotte da AlmaLaurea nel 2023. I punti di debolezza emersi riguardano: 1) Il numero di immatricolati, sebbene in linea con le aspettative, è al di sotto delle medie dell'area geografica; 2) Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione della didattica, nonostante i valori molto positivi dell'ultimo anno, rimangono altalenanti ed oggetto di attenzione; 3) Alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa dei Dipartimenti di Ingegneria, si evidenzia la necessità di un incremento del numero delle aule e degli spazi laboratoriali per lo svolgimento delle lezioni ed il rafforzamento delle attività pratico-laboratoriali in linea con Industria 4.0 e il PNRR.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale (<i>IdSua:1610925</i>)
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=L9GEST
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA FORESTA Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di studio in Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONACCORSI	Lucio Maria		PA	1	
2.	CALCAGNO	Salvatore		RU	1	

3.	FILIANOTI	Pasquale Giuseppe Fabio	PA	1
4.	GIOVINE	Pasquale	PO	1
5.	LA FORESTA	Fabio	PA	1
6.	MORABITO	Francesco Carlo	PO	1
7.	PIETRAFESA	Matilde	PO	1
8.	VERSACI	Mario	PA	1

Rappresentanti Studenti	CANZONIERI CARLA MAZZITELLI GIANLUCA NICOLA ROMEO GEMMA PIA
Gruppo di gestione AQ	Giuseppina Barletta Lucio Maria Bonaccorsi Carla Canzonieri Fabio La Foresta Gianluca Nicola Mazzitelli Anna Romeo Valerio Scordamaglia
Tutor	Francesco MAURIELLO Giuseppina BARLETTA Nadia MAMMONE

Il Corso di Studio in breve

14/05/2024

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone come obiettivo specifico quello di formare un ingegnere con un largo spettro di competenze tecnico-scientifiche tipiche dell'ingegneria industriale con particolare riferimento all'ambito gestionale.

Nel primo anno viene data priorità alla preparazione di base nelle discipline della Matematica, della Fisica, della Chimica, dell'Informatica e la prova di lingua inglese. A partire dal secondo anno si acquisiscono competenze relative principalmente al settore dell'Ingegneria Gestionale unitamente ad aspetti inerenti alle aree dell'Ingegneria Elettrica ed Energetica. Al terzo anno, nel quale sono anche previsti i corsi a scelta e la prova finale, si completa la formazione nell'ambito prevalente economico-gestionale e della produzione, gestione ed automazione dei sistemi elettrici ed energetici. Il percorso è, altresì, arricchito dalla presenza di attività affini ed integrative che conferiscono interdisciplinarietà al percorso attraverso insegnamenti relativi all'area economico-aziendale, alla sostenibilità ambientale, agli impianti di produzione e all'automazione industriale.

La tipologia del corso è prevalentemente metodologica, ma è fortemente incoraggiata un'esperienza di tipo aziendale attraverso lo strumento dello stage aziendale o del tirocinio formativo e di orientamento (che può corrispondere a 6 CFU, massimo numero di crediti assegnati a tali attività curriculari all'interno dell'Ateneo), con particolare attenzione rivolta al programma 'Erasmus+ Traineeship', e attraverso specifici iter formativi predisposti da esperti di relazioni aziendali e di progettazione europea, nel corso dei quali gli studenti verranno seguiti da tutori. Il Corso di Studio si avvale di una partnership con diverse aziende attive in molteplici settori produttivi che partecipa alla organizzazione di tali specifiche attività e svolge attività di consulenza per alcuni moduli del corso.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/01/2016

In data, 15.01.2015 e successivamente, su richiesta del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Calabresi, in data 16.12.2015, si è provveduto a consultare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, per poter richiedere il parere previsto per l'attivazione del corso di Ingegneria Industriale per l'A. A. 2016-2017.

Erano presenti l'Ing. Francis Cirianni, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria, il geom. Francesco Siclari, Presidente dell'ANCE di Reggio Calabria, l'Ing. Giorgio Stiriti Responsabile Tecnico dell'azienda AVR spa, il capostruttura dott. Domenico Ambrogio, in rappresentanza del Presidente del Consiglio della Regione Calabria, l'ing. Marina Crea, in rappresentanza della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Reggio Calabria. Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri e il Presidente dell'ANCE hanno riaffermato quanto già decisamente evidenziato in incontri precedenti e cioè l'urgente necessità da parte del panorama produttivo della Regione di disporre di ingegneri specializzati nel settore dell'impiantistica termica ed elettrica. A questa considerazione la rappresentante della Camera di Commercio ha aggiunto che la potenziale richiesta di ingegneri esperti di impiantistica industriale non proviene solo da parte di aziende del settore delle Costruzioni e di quello dell'energia, ma anche da quelle del settore Agroindustriale. Sottolinea inoltre come una nuova generazione di ingegneri industriali, formati a Reggio Calabria, potrebbe fornire un contributo decisivo all'innovazione delle aziende presenti nel territorio della Provincia. In conclusione tutti gli intervenuti, in maniera unanime, si sono complimentati per la nuova iniziativa culturale ritenuta non solo opportuna, ma soprattutto urgente e strategica per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Riunioni Organizzazioni rappresentative



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/05/2024

Il giorno 26 gennaio 2018 alle ore 10:30 presso l'Aula del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM), si è svolta la Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni per condividere la progettazione dell'offerta formativa del Dipartimento per il prossimo anno accademico.

Il Prof. Francesco Carlo Morabito, Coordinatore del Corso di Laurea in Ingegneria industriale (Classe L9), comunica che è in atto una modifica ordinamentale diretta ad implementare ulteriori curricula, in particolare, uno in area economico-gestionale. Segnala che l'obiettivo è di attivare, nel giro di qualche anno, una laurea magistrale di area industriale nel frattempo, per gli studenti di Ingegneria Industriale che scelgono il curriculum 'infrastrutturale/industriale' è possibile l'iscrizione alla Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM35) attiva presso il Dipartimento DICEAM. Interviene il dott. Tropea dell'ANCE di Reggio Calabria per esprimere apprezzamento per i nostri laureati, il plauso per le innovazioni proposte (in particolare il curriculum in area economico-gestionale), la grande importanza del settore

ambientale come volano dello sviluppo locale e suggerisce di attivare attività formative nel settore della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Interviene l'Ing. Francis Cirianni, Presidente della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria, per sottolineare la grande importanza per il tessuto sociale ed economico dei Dipartimenti di Ingegneria. Intervengono successivamente l'Ing. Caccamo e il Dott. Bongiovanni di Hitachi Rail Italy. Affermano che le prospettive sono positive soprattutto per chi ha conoscenze significative nel settore gestionale/logistica e soprattutto nel settore dell'automazione industriale/robotica. L'Ing. Gatto di AVR spa afferma che per i settori di interesse della propria azienda sarebbe opportuno che i laureati possedessero conoscenze anche in ambito gestionale. Interviene in ultimo il Responsabile Ricerca e Sviluppo di Eletek Sistemi srl, dott. Stefano Frisina che afferma che il settore di attività dell'azienda è molto coerente con la Laurea in Ingegneria Industriale.

Il 14 febbraio 2019 i dipartimenti di Ingegneria DICEAM e DIIES hanno incontrato le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi al fine di effettuare il monitoraggio annuale delle eventuali richieste e orientamenti dal mondo del lavoro. Dall'incontro emerge il consenso delle parti interessate verso l'offerta formativa proposta dal corso di Laurea in Ingegneria Industriale.

Il 14 gennaio 2020 i dipartimenti di Ingegneria DICEAM e DIIES hanno incontrato le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi al fine di effettuare il monitoraggio annuale delle eventuali richieste e orientamenti dal mondo del lavoro. Dall'incontro emerge il consenso delle parti interessate verso l'offerta formativa proposta dal corso di Laurea in Ingegneria Industriale. Il percorso formativo risulta in linea con le esigenze del territorio e viene auspicato un crescente rafforzamento con l'Industria 4.0.

Il 10 dicembre 2020 i dipartimenti di Ingegneria DICEAM e DIIES hanno incontrato le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi al fine di effettuare il monitoraggio annuale delle eventuali richieste e orientamenti dal mondo del lavoro. Il Dipartimento DIIES annuncia che per il prossimo a.a. 2021/2022 è stato avviato l'iter per l'attivazione di un nuovo corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-28 LM-29 in Ingegneria Elettrica ed Elettronica con declinazioni inerenti anche l'Automazione Industriale e le Applicazioni Biomediche.

Dall'incontro emerge un notevole interesse nell'ambito della Bioingegneria e viene auspicato un rafforzamento delle conoscenze sui sistemi elettrici ed elettrocini per la biomedica anche per i corsi di Laurea di I livello.

Il 16 novembre 2023 i dipartimenti di Ingegneria DICEAM e DIIES hanno incontrato le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi al fine di effettuare il monitoraggio annuale delle eventuali richieste e orientamenti dal mondo del lavoro. Sono stati invitati 39 rappresentanti di organizzazioni della produzione, dei servizi e delle professioni, aziende di respiro locale e nazionale, durante l'incontro sono stati delineati elementi di carattere generale rispetto all'offerta formativa dei due dipartimenti di ingegneria e una prima presentazione sulle iniziative didattiche in corso di definizione, con particolare riferimento all'attivazione di un corso di laurea in Ingegneria Meccanica ed alla revisione del percorso formativo in Ingegneria Industriale che sarà orientato verso l'Ingegneria Gestionale. Sono emersi ampi consensi sulla proposta ed esplicite dichiarazioni di impegno a collaborare alla definizione, in particolare, dei profili professionali e delle competenze in uscita.

Il 6 dicembre 2023 si è svolto un secondo incontro, al quale sono stati invitati 22 rappresentanti di organizzazioni della produzione, dei servizi e delle professioni e rappresentanti del mondo dell'istruzione secondaria. Sono stati illustrati la struttura, i contenuti e gli sbocchi occupazionali dei nuovi percorsi formativi nella classe di laurea L-9, che sarà articolata in due corsi di studio in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccanica. Il primo percorso deriva dalla modifica ordinamentale del CdS in Ingegneria industriale, mentre il secondo riguarda il nuovo corso da accreditare. E' stato chiarito come le figure professionali che verranno formate saranno diversificate attraverso obiettivi formativi e competenze specifiche. In particolare, è stata confermata la validità della figura che viene già formata nell'ambito del percorso formativo in Ingegneria Gestionale del CdS esistente in Ingegneria Industriale, che prevede l'acquisizione di conoscenze che consentono di operare nell'ambito di società di consulenza e servizi, di imprese industriali e manifatturiere e della pubblica amministrazione con competenze nella pianificazione strategica e valutazione degli investimenti tecnologici, nella gestione e manutenzione di impianti industriali, nella pianificazione e gestione della produzione e dei sistemi energetici e produttivi, nella mobilità e logistica. Al termine degli interventi, le parti interessate hanno espresso parere favorevole sulla proposta di offerta formativa per l'a.a. 2024-2025 presentata e sulla validità delle figure professionali formate nei CdS.

Il 24 marzo 2024 si è svolto un incontro con le aziende che nelle precedenti riunioni hanno manifestando l'interesse a far

parte del costituendo Comitato di Indirizzo del Dipartimento. Tali aziende sono particolarmente interessate alle figure in uscita dai percorsi formativi dei CdS incardinati nella classe di laurea dell'Ingegneria Industriale (L-9). In particolare, hanno partecipato all'incontro: "Baker Hughes Nuova Pignone" di Vibo Marina (VV), "Hitachi Rail" di Reggio Calabria, "Metal Sud Lo Gatto Srl" di Reggio Calabria e "Federazione Italiana Metalmeccanici (FIM)" di Reggio Calabria. Il Dipartimento ha illustrato alle aziende gli aspetti peculiari delle due figure che vengono formate nei suddetti percorsi formativi, sia specificandone la diversità sia evidenziandone la comune interdisciplinarietà. In particolare, come già discusso nei precedenti incontri, il CdS in Ingegneria Gestionale è indirizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche che consentono di operare nella pianificazione strategica e valutazione degli investimenti tecnologici, nella gestione e manutenzione di impianti industriali, nella pianificazione e gestione della produzione e dei sistemi energetici e produttivi, nella mobilità e logistica. Le aziende hanno, altresì, mostrato particolare interesse per la proposta formativa per l'a.a. 2024-2025 relativa al CdS In Ingegneria Gestionale e al nuovo CdS in Ingegneria Meccanica, esprimendo apprezzamento sulla validità delle figure professionali formate e manifestando la disponibilità a contribuire all'acquisizione di soft e hard skills anche attraverso seminari divulgativi.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalì incontri



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Gestionale

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo che si intende formare è quello di un professionista con competenze interdisciplinari che siano molto approfondite sia per le scienze di base (matematica, fisica, chimica, informatica) sia per gli ambiti tipici dell'ingegneria Industriale con particolare riferimento a quello gestionale.

L'attività professionale del laureato in Ingegneria Gestionale consisterà principalmente in attività quali la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti e reti, l'analisi, la sintesi, l'ottimizzazione e il management di processi industriali in aziende ed enti.

competenze associate alla funzione:

I principali sbocchi professionali previsti sono presso studi di progettazione di impianti per l'energia e impianti industriali, industrie per la produzione di apparecchiature e macchinari elettrici e sistemi elettronici di potenza, imprese ed enti per la produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica; imprese ed enti per la progettazione, la pianificazione, l'esercizio ed il controllo di sistemi elettrici per l'energia e di impianti e reti per i sistemi elettrici di trasporto, aziende municipali di servizi; enti pubblici e privati operanti nel settore dell'approvvigionamento energetico; aziende produttrici di componenti di impianti elettrici e termotecnici; coordinamento ed ottimizzazione dei processi e l'organizzazione aziendale; il coordinamento ed esecuzione di progetti, anche di innovazione di prodotto/processo; il dimensionamento e la gestione di impianti (o componenti) produttivi; gestione della produzione; gestione energetica degli impianti industriali; manutenzione e sicurezza negli impianti; studi di progettazione in campo energetico; aziende ed enti civili e industriali in cui è richiesta la figura del responsabile dell'energia; aziende manifatturiere in genere; laboratori industriali e centri di ricerca e sviluppo di aziende ed enti pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali previsti sono presso studi di progettazione, gestione e manutenzione di impianti industriali, industrie manifatturiere in genere, imprese ed enti per la progettazione, la pianificazione, l'esercizio e la

gestione di sistemi, apparecchiature, mezzi di trasporto e relative reti, aziende di servizi e società di consulenza; aziende pubbliche e private del settore dell'energia termica ed elettrica, aziende ed enti civili e industriali in cui è richiesta la figura del responsabile dell'energia; laboratori industriali e centri di ricerca e sviluppo di aziende ed enti pubblici e privati. Potrà anche essere svolta attività libero-professionale, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0.)
2. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0.)
3. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0.)
4. Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica - (3.1.4.2.1.)
5. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0.)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/05/2024

Per l'ammissione al corso di Laurea in Ingegneria Gestionale è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richieste ai candidati le seguenti capacità e conoscenze:

a) conoscenze essenziali:

- Capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in lingua italiana
- Capacità di comprensione verbale: capacità di interpretare correttamente il significato di un testo o di una lezione, di effettuarne una sintesi per iscritto e di rispondere a quesiti basati sul suo contenuto;
- Conoscenza elementare della lingua inglese;
- Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per pervenire alla soluzione
- Capacità di dedurre il comportamento di un sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti;
- Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano
- Conoscenza del ruolo logico di esempi e contro-esempi;
- Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente;
- Capacità di distinguere tra definizione, teorema e dimostrazione.

b) Conoscenze scientifiche di base:

- Algebra: proprietà e operazioni sui numeri interi, razionali, reali valore assoluto potenze e radici; logaritmi ed esponenziali; calcolo letterale; polinomi (operazioni, decomposizione in fattori); equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado; sistemi di equazioni di primo grado.
- Geometria: segmenti e angoli, loro misura e proprietà, rette e piani, luoghi geometrici notevoli, proprietà delle principali figure geometriche piane, proprietà delle principali figure geometriche solide.
- Geometria analitica e funzioni: coordinate cartesiane; concetto di funzione; equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici grafici e proprietà delle funzioni elementari.

- Trigonometria: grafici e proprietà delle funzioni trigonometriche principali formule trigonometriche addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione); relazioni fra elementi di un triangolo.

- Fisica e Chimica: Conoscenza delle nozioni elementari sulle grandezze fisiche e sulla struttura della materia.

Per la valutazione della preparazione iniziale è obbligatorio effettuare una prova di ingresso predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) ovvero analoga prova predisposta dal Dipartimento/Ateneo o da altra struttura ritenuta idonea, che preveda la soluzione di test relativi a capacità di ragionamento logico e comprensione verbale, ad argomenti di matematica, scienze fisiche e chimiche, inglese. Le modalità di iscrizione e svolgimento saranno pubblicizzate sul sito web del Dipartimento. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo, specificato nel Manifesto degli Studi, comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente e pubblicizza opportunamente attraverso canali web, social e attraverso le rappresentanze studentesche le modalità di recupero degli eventuali OFA per coloro che non superino il test.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/05/2024

L'ammissione al Corso di studio in Ingegneria Gestionale è libera per tutti gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e di sufficienti capacità e conoscenze. Per la valutazione della preparazione iniziale è obbligatorio effettuare una prova di ingresso predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) ovvero analoga prova predisposta dal Dipartimento/Ateneo o da altra struttura ritenuta idonea, che preveda la soluzione di test relativi a capacità di ragionamento logico e comprensione verbale, ad argomenti di matematica, scienze fisiche e chimiche, inglese. Le modalità di iscrizione e svolgimento saranno pubblicizzate sul sito web del Dipartimento. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo, specificato nel Manifesto degli Studi, comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il Consiglio di Dipartimento stabilisce annualmente le modalità di recupero degli eventuali OFA per coloro che non raggiungano un punteggio adeguato nel test.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/05/2024

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone come obiettivo specifico quello di formare un ingegnere con un largo spettro di competenze tecnico-scientifiche tipiche dell'ingegneria industriale con particolare riferimento all'ambito gestionale. Il profilo culturale e professionale è arricchito da aspetti inerenti all'area dell'ingegneria elettrica ed energetica. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Ingegneria Gestionale sono i seguenti:

- conoscenza delle nozioni di base della geometria, dell'analisi matematica, della chimica e della fisica;
- capacità di utilizzare le conoscenze di base per la risoluzione di problemi derivanti dalle scienze applicate;
- conoscenza dei contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- gestione energetica sostenibile ed efficientamento;
- verifica della rispondenza delle installazioni di sistemi elettrici;

- conoscenza delle principali tipologie di impianti termici e solari e dei metodi per il loro dimensionamento;
- produzione, trasporto ed utilizzo dell'energia elettrica;
- conversione di fonti energetiche rinnovabili in energia elettrica;
- gestione e manutenzione degli impianti industriali;
- automazione industriale e gestione dei processi;
- gestione dell'innovazione e dei progetti;
- conoscenza tecnica per la gestione ed il controllo dei processi aziendali.

Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso una solida preparazione nelle scienze di base e nelle scienze caratterizzanti ed affini l'ingegneria industriale.

Nel primo anno viene data priorità alla preparazione di base nelle discipline della Matematica e Geometria, della Fisica, della Chimica, dell'Informatica e la prova di lingua inglese. A partire dal secondo anno si acquisiscono competenze relative principalmente al settore dell'Ingegneria Gestionale unitamente ad aspetti inerenti alle aree dell'Ingegneria Elettrica ed Energetica. Al terzo anno, nel quale sono anche previsti i corsi a scelta e la prova finale, si completa la formazione nell'ambito prevalente economico-gestionale e della produzione, gestione ed automazione dei sistemi elettrici ed energetici. Lo studente ha l'opportunità di indirizzare il proprio piano di studi approfondendo uno o più ambiti caratterizzanti attraverso la scelta di percorsi curriculari che rappresentano declinazioni distinte del progetto formativo. I percorsi curriculari sono contraddistinti anche attraverso competenze affini ed integrative diversificate, che conferiscono interdisciplinarietà al percorso attraverso insegnamenti relativi all'area economico-aziendale, alla sostenibilità ambientale, agli impianti di produzione e all'automazione industriale.

La tipologia del corso è prevalentemente metodologica, ma è fortemente incoraggiata un'esperienza di tipo aziendale attraverso lo strumento dello stage aziendale o del tirocinio formativo e di orientamento (che può corrispondere a 6 CFU, massimo numero di crediti assegnati a tali attività curriculari all'interno dell'Ateneo), con particolare attenzione rivolta al programma 'Erasmus+ Traineeship', e attraverso specifici iter formativi predisposti da esperti di relazioni aziendali e di progettazione europea, nel corso dei quali gli studenti verranno seguiti da tutori. Il Corso di Studio si avvale di una partnership con diverse aziende attive in molteplici settori produttivi che partecipa alla organizzazione di tali specifiche attività e svolge attività di consulenza per alcuni moduli del corso.

Il partenariato si esplicita attraverso specifiche convenzioni che il dipartimento stringe con enti, aziende e studi professionali operanti nel settore (<https://www.diceam.unirc.it/tirocini.php>). E' previsto inoltre lo svolgimento di attività seminariali nel corso dell'anno accademico coordinate con tali aziende. Ulteriori obiettivi formativi specifici sono conseguibili nell'ambito di un paniere di discipline a scelta dello studente.

Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi sono progettati al fine di fornire al laureato gli strumenti sia per un inserimento diretto nel mondo del lavoro nel campo dell'Ingegneria Industriale sia per la prosecuzione degli studi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrali attivi in Ateneo e/o presso altre Università.

QUADRO A4.b.1 R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--------------------------------------	---

Conoscenza e capacità di comprensione	Con riferimento alle scienze di base il laureato in Ingegneria Gestionale acquisirà le conoscenze relative agli aspetti metodologico-operativi della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica per essere capace di utilizzare tale conoscenza nell'interpretazione e descrizione formale dei problemi dell'ingegneria. Accanto alla formazione di base, si aggiungono le competenze specifiche acquisite principalmente nell'area dell'ingegneria gestionale, unitamente ad aspetti inerenti all'area dell'ingegneria elettrica ed energetica. Il laureato acquisirà	
---	--	--

	la capacità di modellare ed analizzare i punti critici dei processi proponendo azioni di miglioramento, sarà capace di condurre studi di fattibilità e analisi delle performance, acquisirà strumenti di supporto alle decisioni e metodologie di ottimizzazione. Gli strumenti e le metodologie acquisite conferiscono al laureato la capacità di comprendere, identificare, formulare e risolvere i problemi connessi alla produzione e alla gestione dei processi industriali, aziendali e dei servizi. L'apprendimento dei contenuti avviene mediante lezioni frontali, moduli che prevedono attività progettuali e attraverso esercitazioni in aula e nei laboratori in dotazione. Le modalità di verifica dei risultati includono prove di esame scritte e/o orali, la valutazione di relazioni e tesine che si riferiscono alle esercitazioni e alle eventuali prove di laboratorio.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato in Ingegneria Gestionale sarà in grado di affrontare con competenza le differenti problematiche progettuali, realizzative e gestionali, tipiche del mondo dell'ingegneria industriale, grazie alla capacità di applicare le conoscenze specifiche acquisite nell'ambito dell'ingegneria gestionale. Sarà capace di affrontare professionalmente il lavoro, manifestare idee e sostenere argomentazioni per risolvere problemi di ingegneria industriale. Le metodologie di insegnamento e di apprendimento includono lezioni frontali, attività seminariali, anche organizzate in collaborazione con aziende del settore, esperti internazionali e con l'Ordine degli Ingegneri, nonché esercitazioni e prove di laboratorio. Le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati comprendono: prove di esame scritte e/o orali, la valutazione di relazioni e tesine scritte riguardanti le prove di laboratorio, la presentazione orale di elaborati. Lo studio della lingua inglese è finalizzato alla sua piena padronanza nella comunicazione verbale, scritta, nella lettura e nell'ascolto, mentre i crediti a scelta dello studente e le altre attività offrono la possibilità di personalizzare il proprio percorso secondo le proprie inclinazioni personali. L'esperienza conclusiva di un tirocinio aziendale o di un progetto laboratoriale, permette allo studente di applicare in contesti reali i modelli, gli strumenti e le metodologie appresi nel percorso formativo inclusi software di supporto alle attività gestionali di uso comune.	

Scienze di Base

Conoscenza e comprensione

Nell'area delle scienze di base il laureato in Ingegneria Gestionale acquisirà approfonditamente le conoscenze relative agli aspetti metodologico-operativi della matematica, in particolare attraverso i moduli erogati rispettivamente nei SS.S.D. dell'analisi matematica (calcolo di limiti, derivate e integrali; risoluzione di problemi di ottimizzazione e di equazioni differenziali di base, MAT/05), dell'algebra e geometria (algebra lineare e geometria analitica in dimensione due e tre, MAT/03), della fisica (principali fenomeni e strumenti metodologici, con particolare riferimento alla meccanica, alla dinamica, allo studio dei fluidi e delle onde, S.S.D. FIS/01), della chimica (principali fenomeni e

metodologia, S.S.D. CHIM/07) e dell'informatica (inclusa la programmazione in appositi linguaggi, S.S.D. ING-INF/05) ai fini dell'interpretazione e descrizione dei problemi tipici dell'Ingegneria Industriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale sarà capace di applicare le conoscenze matematiche ed i principi di base della fisica all'impostazione e soluzione di problemi anche complessi. Sarà capace di risolvere semplici problemi chimici. Sarà altresì in grado di applicare gli strumenti metodologici operativi acquisiti nelle discipline afferenti all'area delle scienze di base alla risoluzione di problemi ingegneristici. Sarà infine capace di utilizzare correttamente gli strumenti informatici e dell'analisi numerica, ivi inclusi alcuni codici di calcolo commerciali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Ingegneria Gestionale, Elettrica ed Energetica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Gestionale acquisirà le conoscenze relative agli aspetti generali delle scienze dell'ingegneria, e in modo specifico quelli dell'ambito dell'Ingegneria Gestionale unitamente ad aspetti inerenti alle aree dell'Ingegneria Elettrica ed Energetica. Il laureato sarà capace di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati. In particolare, egli conoscerà e sarà in grado di comprendere e di applicare:

- i concetti e la pianificazione dell'ingegneria gestionale (in particolare attraverso i moduli dei SS.S.D. ING-IND/35 e ICAR/05), dell'automazione dei processi e dell'automazione industriale (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-INF/04), delle tecnologie e sistemi di lavorazione (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-IND/16) assieme a conoscenze più specifiche relative agli impianti industriali (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-IND/17), all'ottimizzazione ed alla ricerca operativa (in particolare attraverso i moduli dei SS.S.D. MAT/08 e MAT/09), ai metodi quantitativi per l'economia applicata (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. SECS-S/06) ed alla gestione delle imprese (in particolare attraverso i moduli dei SS.S.D. SECS-P/07 e SECS-P/08);
- i principi e le applicazioni della termodinamica (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-IND/10), dei processi industriali e dell'energia, ivi compresi i materiali per l'energia, le macchine a fluido per fonti rinnovabili e le geostrutture energetiche (in particolare attraverso i moduli dei SS.S.D. ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/08 e ICAR/07);
- i principi e le applicazioni dell'elettrotecnica (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-IND/31), le macchine elettriche (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-IND/32) i sistemi elettrici per l'energia (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-IND/33) e la strumentazione e dei sensori di misura e diagnostica (in particolare attraverso i moduli del S.S.D. ING-INF/07).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà guidato affinché sviluppi adeguata capacità di applicare le conoscenze e la comprensione acquisite alla soluzione di problemi tecnici, sia di interesse ingegneristico generale che specifico degli ambiti di riferimento del corso. Il laureato in Ingegneria Gestionale sarà in grado di affrontare con competenza le differenti problematiche che si presentano nei diversi settori dell'Ingegneria economico-gestionale unitamente alle nuove sfide inerenti all'energia sostenibile e all'automazione dei processi, dalla definizione delle specifiche alla progettazione, dall'individuazione e messa a punto delle tecnologie produttive alla sperimentazione e certificazione. Sarà capace di progettare, gestire e mantenere semplici sistemi elettrici ed energetici. Sarà inoltre capace di lavorare per gruppi e progetti, apportando contributi significativi nell'uso di strumenti dell'Ingegneria Gestionale allo stato dell'arte. Il laureato sarà capace di effettuare una sommaria valutazione economico/organizzativa di un'azienda.

Altre tipologie di competenze specifiche conseguite mediante il superamento degli esami associati all'area:

- Capacità di formulare, analizzare e risolvere problemi di Ingegneria Industriale; di esporre e presentare adeguatamente attraverso relazioni o elaborati progettuali, anche grafici, il proprio lavoro, anche attraverso una specifica preparazione acquisita in tirocini aziendali;
- Capacità di collaborare allo svolgimento di attività legate alla gestione aziendale strategica e operativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

**QUADRO A4.c****Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	Il laureato in Ingegneria Gestionale possiederà la capacità di giudicare e discernere fra differenti soluzioni dei problemi, sarà in grado di valutare le alternative di progetto, la corrispondenza ai requisiti e di comprendere quando nuove tecnologie rendono possibili soluzioni in precedenza non praticabili. Svilupperà, altresì, una conoscenza gestionale adeguata a valutare le conseguenze economiche ed organizzative delle scelte operate. Al raggiungimento degli obiettivi preposti concorrono le discipline di base al fine di sviluppare alcune delle sopra elencate capacità, le discipline formative caratterizzanti ed affini, che nel loro insieme forniscono una visione generale dello stato attuale dell'arte e che sono impartite con metodologie che prevedono la partecipazione attiva degli studenti nella raccolta di dati, analisi e formulazione di giudizi critici. L'autonomia di giudizio verrà inoltre raggiunta stimolando il lavoro di gruppo (anche tramite attività laboratoriali) nel quale il laureato svilupperà: (i) capacità di comprendere i risultati del lavoro delle persone con cui coopera e le loro richieste; (ii) la comunicazione di idee, formulando correttamente i problemi ingegneristici e proponendo adeguate soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; (iii) capacità di rispettare le tempistiche richieste dalle attività di pertinenza professionale e/o aziendale. Al raggiungimento dei risultati concorrono altresì le attività formative previste per la preparazione della prova finale, che potrà essere svolta in collaborazione con tutor aziendali o attraverso gli specifici percorsi Erasmus+ studio e all'interno delle 'Ulteriori attività formative', quali i 'Tirocini formativi e di orientamento'.	
Abilità comunicative	Il laureato in Ingegneria Gestionale sviluppa la capacità di operare efficacemente sia individualmente sia come componente di un gruppo, acquisendo anche la capacità di comunicare con la comunità ingegneristica. Nello specifico acquisisce l'abilità di comunicare con tecnici della produzione, responsabili di prodotto, addetti al controllo di gestione sulle problematiche specifiche dei sistemi organizzativi e dei processi di gestione aziendale e industriale. Il percorso formativo intende sviluppare anche capacità comunicative che conferiscono al laureato l'abilità di presentare in modo efficace i risultati di progetti, lavori individuali o svolti in team. L'abilità comunicativa è sviluppata in diversi momenti all'interno delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e nella prova finale, quando lo studente è chiamato ad esporre i risultati di specifiche attività autogestite e svolte anche in piccoli gruppi (progetti, tesine, stage). Per la verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative, le previste attività formative includono prove scritte e/o orali e la valutazione di relazioni scritte e presentazioni orali. Al raggiungimento del risultato riguardante la comunicazione in lingua inglese concorrono lezioni e seminari erogati in lingua straniera e le attività previste 'Per la prova finale e la	

	lingua straniera'. E' particolarmente incentivata la partecipazione degli studenti ai programmi europei di mobilità 'Erasmus+'. I laureandi ed i laureati hanno l'opportunità di dimostrare le abilità comunicative acquisite anche in occasione del "Professional Day", spazio dedicato al lavoro e alle professioni organizzato dal settore Job Placement dell'Ateneo coadiuvato dai Dipartimenti.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Ingegneria Gestionale svilupperà una "forma mentis" idonea a generare nuove conoscenze e/o a ricercare le conoscenze allo stato dell'arte e mantenere un costante processo di apprendimento e aggiornamento, facilitando in tal senso la prosecuzione della formazione nel secondo ciclo di studi. La capacità di apprendimento viene esercitata e sviluppata in diversi momenti all'interno delle attività formative di base, caratterizzanti, affini e nella prova finale, quando lo studente è chiamato ad approfondimenti autonomi che richiedono analisi bibliografiche e lo studio dello stato dell'arte. La capacità di apprendimento è, altresì, incentivata attraverso visite tecniche guidate e seminari extra curriculari svolti da manager e tecnici delle aziende partner con cui il dipartimento stringe rapporti di collaborazione attraverso apposite convenzioni (https://www.diceam.unirc.it/tirocini.php). Il corso di studi nella sua interezza è infatti progettato per garantire al laureato una capacità di adattarsi alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria industriale e i settori produttivi.	

	QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--------------------	--

13/05/2024

Il percorso formativo è arricchito da attività formative affini e integrative finalizzate all'ampliamento degli orizzonti culturali multi e interdisciplinari dello studente attraverso l'inserimento di SSD supportati dalle attività di ricerca presenti presso i Dipartimenti dell'Area Ingegneria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. In particolare, le attività formative affini e integrative sono finalizzate a:

- fornire competenze inerenti aspetti di modellazione e programmazione per la simulazione e l'analisi dei sistemi ingegneristici;
- fornire competenze interdisciplinari nell'ambito delle discipline economico-aziendali inerenti agli aspetti dell'organizzazione, pianificazione e gestione che interessano il tessuto aziendale e industriale.
- fornire competenze integrative nell'ambito delle discipline ingegneristiche civili e ambientali inerenti agli aspetti della gestione energetica sostenibile e della sostenibilità ambientale delle attività industriali;
- fornire competenze integrative nell'ambito delle discipline ingegneristiche inerenti agli aspetti dell'ingegneria elettronica per l'automazione industriale.
- fornire competenze integrative nell'ambito delle discipline ingegneristiche inerenti agli aspetti dell'ingegneria meccanica.



20/03/2024

Per il conseguimento del titolo lo studente deve preventivamente sostenere una prova finale, dopo aver completato tutte le altre attività formative. La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello delle conoscenze di base e caratterizzanti conseguito dallo studente e la sua capacità di operare una sintesi o un approfondimento di tematiche inerenti al Corso di Laurea. Essa consiste in un elaborato scritto, in lingua italiana o inglese, su argomenti connessi con gli insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore da discutere davanti ad una commissione di valutazione appositamente nominata.



12/05/2021

Per il conseguimento del titolo lo studente deve preventivamente sostenere una prova finale, dopo aver completato tutte le altre attività formative.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare il livello delle conoscenze di base e caratterizzanti conseguito dallo studente e la sua capacità di operare una sintesi o un approfondimento di tematiche inerenti al Corso di Laurea. Essa consiste nella discussione, davanti ad una commissione di valutazione appositamente nominata, di un elaborato scritto in lingua italiana o inglese, su argomenti connessi con gli insegnamenti del piano di studio, assegnato da un docente relatore. La prova finale potrà essere svolta in collaborazione con tutor aziendali e/o docenti internazionali.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria Gestionale
Nome del corso in inglese	Management Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=L9GEST
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA FORESTA Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio dei Corsi di studio in Ingegneria Industriale
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (Dipartimento Legge 240)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCLMR64S10H224Q	BONACCORSI	Lucio Maria	ING-IND/22	09/D1	PA	1	
2.	CLCSVT61M01H224V	CALCAGNO	Salvatore	ING-INF/07	09/E4	RU	1	
3.	FLNPQL71L14H224B	FILIANOTI	Pasquale Giuseppe Fabio	ICAR/01	08/A1	PA	1	
4.	GVNPQL59T16H224H	GIOVINE	Pasquale	MAT/07	01/A4	PO	1	
5.	LFRFBA75A30F158A	LA FORESTA	Fabio	ING-IND/31	09/E1	PA	1	
6.	MRBFNC59H07M018V	MORABITO	Francesco Carlo	ING-IND/31	09/E1	PO	1	
7.	PTRMLD61P49H224M	PIETRAFESA	Matilde	ING-IND/11	09/C2	PO	1	

8. VRSMRA69L22F112B VERSACI Mario ING-IND/31 09/E1 PA 1

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 8 minore di quanti necessari: 9
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

 Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CANZONIERI	CARLA		
MAZZITELLI	GIANLUCA NICOLA		
ROMEO	GEMMA PIA		

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barletta	Giuseppina
Bonaccorsi	Lucio Maria
Canzonieri	Carla
La Foresta	Fabio
Mazzitelli	Gianluca Nicola
Romeo	Anna
Scordamaglia	Valerio

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

MAURIELLO	Francesco	Docente di ruolo
MAMMONE	Nadia	Docente di ruolo
BARLETTA	Giuseppina	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

 Errore: nessuna SEDE attualmente inserita

► Eventuali Curriculum

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	L9GEST^1^080063
ENERGIA SOSTENIBILE	L9GEST^2^080063
PROCESSI AZIENDALI	L9GEST^3^080063

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GIOVINE	Pasquale	GVNPQL59T16H224H	

MORABITO	Francesco Carlo	MRBFNC59H07M018V	
BONACCORSI	Lucio Maria	BNCLMR64S10H224Q	
VERSACI	Mario	VRSMRA69L22F112B	
LA FORESTA	Fabio	LFRFBA75A30F158A	
CALCAGNO	Salvatore	CLCSVT61M01H224V	
FILIANOTI	Pasquale Giuseppe Fabio	FLNPQL71L14H224B	
PIETRAFESA	Matilde	PTRMLD61P49H224M	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MAURIELLO	Francesco	
MAMMONE	Nadia	
BARLETTA	Giuseppina	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	INF/01 Informatica			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	24	36	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
Fisica e chimica	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			42 - 60	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	15	30	
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia			-
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	[15]	[30]	
Ingegneria energetica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici	15	30	
	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia	[9]	[15]	-
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	27	45	
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	ING-INF/04 Automatica	[18]	[24]	-
	ICAR/05 Trasporti			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			57 - 105	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18

▶

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6

Totale Altre Attività

19 - 36

▶

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo**180**

Range CFU totali del corso

136 - 237



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

I corsi erogati in Ateneo nella medesima classe L-9, si differenziano sostanzialmente per gli obiettivi formativi caratterizzanti, creando figure professionali diversificate con specifiche competenze. Il percorso formativo in Ingegneria Gestionale, a differenza di quello in Ingegneria Meccanica, prevede attività dedicate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nelle discipline dell'ingegneria industriale afferenti agli ambiti dell'ingegneria elettrica, energetica e gestionale.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il corso di studio prevede la possibilità di svolgere attività formative volte ad agevolare le scelte professionali. In particolare, lo studente potrà destinare fino ad un massimo di 6 CFU per svolgere un tirocinio formativo e di orientamento o uno stage presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'intervallo di CFU previsto nei singoli ambiti è tale da permettere percorsi curriculari specifici, congruentemente all'ampio spettro culturale che caratterizza la classe di laurea L-9, le attuali richieste del mercato e le prospettive per il proseguimento degli studi magistrali in Italia o all'estero.

Con riferimento all'ambito dell'Ingegneria energetica il SSD ING-IND/22 ricopre un ruolo caratterizzante nella formazione inerente ai materiali per la conversione, l'accumulo e la conservazione dell'energia ed alle tecnologie per la tutela

dell'ambiente.

Con riferimento all'ambito dell'Ingegneria gestionale il SSD ICAR/05 ricopre un ruolo caratterizzante nella formazione inerente alla logistica, la gestione dei progetti e l'esercizio dei sistemi.